

CONTRATTO DI ASSICURAZIONE SULLA VITA
CON PARTECIPAZIONE AGLI UTILI
O DI TIPO UNIT LINKED - PIANO DI ACCUMULO

EDIZIONE MARZO 2011



FORMULA VITA CRESCITA DINAMICA

Il presente Fascicolo Informativo contenente

- a) Scheda Sintetica;
- b) Nota Informativa;
- c) Condizioni di Assicurazione, comprensive di
 - c1) Regolamento dei Fondi Interni Toro Azionario Globale e Toro Bilanciato Globale
 - c2) Regolamento della gestione interna separata RISPAV
- d) Glossario;
- e) Modulo di Proposta

deve essere consegnato al Contraente prima della sottoscrizione della Proposta di Assicurazione.

Prima della sottoscrizione leggere attentamente la Scheda Sintetica e la Nota Informativa



 **Lloyd Italice**
MARCHIO DI ALLEANZA TORO S.p.A.

FORMULA VITA CRESCITA DINAMICA

SCHEDA SINTETICA



ATTENZIONE: LEGGERE ATTENTAMENTE LA NOTA INFORMATIVA PRIMA DELLA SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO

La presente Scheda Sintetica non sostituisce la Nota informativa. Essa mira a dare al Contraente un'informazione di sintesi sulle caratteristiche, sulle garanzie, sui costi e sugli eventuali rischi presenti nel contratto.

1. Informazioni generali

1.a) IMPRESA DI ASSICURAZIONE

Alleanza Toro S.p.A. (di seguito “Società” o “Impresa”) è una Società per Azioni con sede legale in Italia e appartiene al Gruppo Generali.

1.b) DENOMINAZIONE DEL CONTRATTO

Il contratto qui descritto è denominato **Formula Vita Crescita Dinamica**.

1.c) TIPOLOGIA DEL CONTRATTO

È una Polizza vita costituita da un piano di risparmio gestito, alimentato da premi periodici programmati e da versamenti straordinari facoltativi, investiti, a scelta del Contraente, nel Fondo RISPAV (Gestione Interna Separata di Attivi) o nei Fondi Interni Toro Azionario Globale o Toro Bilanciato Globale (Fondi di tipo Unit Linked).

Nel caso in cui i premi siano investiti nel **Fondo RISPAV**, le prestazioni assicurate dal presente contratto sono **garantite dall'Impresa** e si rivalutano annualmente in base al rendimento della Gestione.

Nel caso invece di investimento nei **Fondi Unit Linked**, le prestazioni previste dal contratto sono espresse in quote di un Fondo, il cui valore dipende dalle oscillazioni di prezzo delle attività finanziarie di cui le quote sono rappresentazione: **il contratto comporta, in questo caso, rischi finanziari per il Contraente riconducibili all'andamento del valore delle quote.**

1.d) DURATA

Formula Vita Crescita Dinamica prevede la possibilità di scegliere la durata da un minimo di 10 ad un massimo di 20 anni.

È possibile esercitare il diritto di riscatto trascorso almeno un anno dalla decorrenza del contratto.

1.e) PAGAMENTO DEI PREMI

È previsto il versamento, con cadenza annuale, semestrale, trimestrale o mensile, di una successione di premi periodici programmati, il cui importo annuo minimo è pari a 600 Euro.

È possibile inoltre effettuare versamenti straordinari per un importo minimo pari a 300 Euro.

2. Caratteristiche del contratto

Formula Vita Crescita Dinamica si propone di soddisfare l'esigenza di risparmio del Contraente, mediante un piano di risparmio gestito che, attraverso una successione di premi periodici programmati ed eventualmente di versamenti straordinari facoltativi, consenta di costituire, a scadenza, un capitale assicurato adeguato alle necessità del Contraente.

È inoltre prevista una copertura assicurativa in caso di decesso dell'Assicurato nel corso della durata. È opportuno sottolineare che, di conseguenza, parte del premio versato viene utilizzata dalla Società per far fronte al rischio di morte dell'Assicurato.

Pertanto tale parte di premio, così come quella trattenuta a fronte dei costi del contratto, non concorre alla formazione del capitale.

Nel caso di investimento nel Fondo RISPAV, i premi versati, al netto dei costi, vengono capitalizzati nel Fondo stesso e costituiscono il capitale assicurato; gli effetti della rivalutazione, lo sviluppo delle prestazioni e i valori di riscatto, sono evidenziati nel Progetto esemplificativo di cui alla Sezione G della Nota Informativa; **la Società consegnerà un Progetto esemplificativo elaborato in forma personalizzata al più tardi al momento in cui il Contraente è informato che il contratto è concluso.**

Nel caso di investimento nei Fondi Unit Linked, i premi versati, al netto dei costi, vengono convertiti in quote del Fondo scelto; il capitale assicurato è costituito dal controvalore monetario delle quote possedute. Per tale ragione non è possibile effettuare alcuna esemplificazione dello sviluppo delle prestazioni.

3. Prestazioni assicurative e garanzie offerte

Il contratto prevede le seguenti prestazioni:

A) PRESTAZIONI IN CASO DI VITA

In caso di vita dell'Assicurato alla scadenza del contratto, il pagamento del capitale assicurato ai Beneficiari designati in polizza dal Contraente.

B) PRESTAZIONI IN CASO DI DECESSO

In caso di decesso dell'Assicurato nel corso della durata contrattuale, il pagamento ai Beneficiari designati in polizza dal Contraente di una somma pari al 101% del capitale assicurato; tale maggiorazione non si applica qualora il decesso si verifichi successivamente al raggiungimento dell'80° anno di età dell'Assicurato.

C) OPZIONI CONTRATTUALI

Alla scadenza del contratto sono previste le seguenti opzioni:

- la conversione del capitale assicurato in una rendita vitalizia pagabile fino a che l'Assicurato è in vita;
- la conversione del capitale assicurato in una rendita pagabile in modo certo per i primi 5 o 10 anni e successivamente fino a che l'Assicurato è in vita;
- la conversione del capitale assicurato in una rendita pagabile fino al decesso dell'Assicurato e successivamente reversibile, in misura totale o parziale, a favore di una persona designata fino a che questa è in vita.

Si precisa che il mancato pagamento dell'intero premio periodico della prima annualità assicurativa determina la risoluzione del contratto, con la conseguenza che le rate di premio già versate restano acquisite alla Società.

Maggiori informazioni sono fornite in Nota Informativa alla Sezione B. In ogni caso le coperture assicurative ed i meccanismi di evoluzione delle prestazioni sono regolati dagli articoli 1, 5 e 6 delle Condizioni di Assicurazione.

4. Rischi finanziari a carico del contraente e garanzie offerte

Nel caso di scelta del Fondo RISPAV, non sono previsti rischi finanziari a carico del Contraente: la maggiorazione annuale del capitale assicurato, prevista in una misura minima non inferiore al 2%, è garantita dalla Società e definitivamente acquisita, in quanto è previsto il consolidamento annuale delle prestazioni.

In caso di riscatto anticipato, soprattutto nei primi anni della durata contrattuale, può verificarsi l'eventualità che l'importo ottenuto sia inferiore al cumulo dei premi versati.

Nel caso di scelta dei Fondi di tipo Unit Linked, la Società non offre alcuna garanzia di capitale o di rendimento minimo. Pertanto il contratto comporta rischi finanziari per il Contraente riconducibili all'andamento del valore delle quote.

4.a) RISCHI FINANZIARI IN CASO DI INVESTIMENTO NEI FONDI UNIT LINKED

I rischi finanziari che si assume il Contraente sono i seguenti:

- a) **ottenere un capitale a scadenza inferiore ai premi versati;**
- b) **ottenere un valore di riscatto inferiore ai premi versati;**
- c) **ottenere un capitale in caso di morte dell'Assicurato inferiore ai premi versati.**

4.b) PROFILO DI RISCHIO DEI FONDI DI TIPO UNIT LINKED

Il contratto presenta dei profili di rischio finanziario e orizzonti minimi consigliati di investimento diversi in funzione del fondo prescelto dal Contraente. Nella successiva tabella è riportato, in base alla classificazione indicata dall'ISVAP, il profilo di rischio dei fondi a cui le prestazioni possono essere collegate.

PROFILO DI RISCHIO						
	Basso	Medio Basso	Medio	Medio Alto	Alto	Molto Alto
FONDO TORO BILANCIATO GLOBALE		X				
FONDO TORO AZIONARIO GLOBALE				X		

5. Costi

La Società, al fine di svolgere l'attività di collocamento e di gestione dei contratti nonché di incasso dei premi, **preleva dei costi secondo la misura e le modalità dettagliatamente illustrate in Nota Informativa alla Sezione D.**

I costi gravanti sui premi e quelli prelevati dal Fondo, o dalla gestione interna separata, riducono l'ammontare delle prestazioni.

Per fornire un'indicazione complessiva dei costi che gravano a vario titolo sul contratto viene di seguito riportato, secondo i criteri stabiliti dall'ISVAP, l'indicatore sintetico "Costo percentuale medio annuo". Il "Costo percentuale medio annuo" indica di quanto si riduce ogni anno, per effetto dei costi, il potenziale tasso di rendimento del contratto rispetto a quello di un'analogha operazione che ipoteticamente non fosse gravata da costi.

A titolo di esempio, se per una durata del contratto pari a 15 anni il "Costo percentuale medio annuo" del 10° anno è pari all'1%, significa che i costi complessivamente gravanti sul contratto in caso di riscatto al 10° anno riducono il potenziale tasso di rendimento nella misura dell'1% per ogni anno di durata del rapporto assicurativo.

Il "Costo percentuale medio annuo" del 15° anno indica di quanto si riduce ogni anno, per effetto dei costi, il potenziale tasso di rendimento in caso di mantenimento del contratto fino a scadenza.

Il predetto indicatore ha una valenza orientativa in quanto calcolato su livelli prefissati di premio ed impiegando un'ipotesi di rendimento dei Fondi che è soggetta a discostarsi dai dati reali.

Il dato non tiene inoltre conto degli eventuali costi di *overperformance* e di *switch* gravanti sui fondi, in quanto elementi variabili dipendenti dall'attività gestionale e dalle possibili opzioni esercitabili a discrezione del Contraente.

Il "Costo percentuale medio annuo" è calcolato con riferimento al premio della prestazione principale e non tiene conto dei premi delle coperture complementari e/o accessorie.

Il “Costo percentuale medio annuo” è stato determinato sulla base di un’ipotesi di tasso di rendimento degli attivi stabilito dall’ISVAP nella misura del 4% annuo ed al lordo dell’imposizione fiscale.

Ai fini della sua determinazione, sono ininfluenti, in riferimento alla presente tipologia contrattuale, sesso ed età dell’Assicurato nonché la durata del contratto.

Ad esempio, per tutte le tipologie di Assicurato, il valore del predetto indicatore calcolato in corrispondenza del 15° anno per un contratto di durata 20 anni è uguale a quello calcolato a scadenza per una Polizza di durata 15 anni.

Indicatore sintetico “Costo percentuale medio annuo”

GESTIONE SEPARATA “RISPAV”					
PREMIO ANNUO 750 EURO		PREMIO ANNUO 1.500 EURO		PREMIO ANNUO 3.000 EURO	
Durata dell’operazione assicurativa	Costo percentuale medio annuo	Anno	Costo percentuale medio annuo	Anno	Costo percentuale medio annuo
5	3,03%	5	2,72%	5	2,45%
10	1,93%	10	1,79%	10	1,66%
15	1,58%	15	1,49%	15	1,41%
20	1,40%	20	1,34%	20	1,30%

FONDO: “TORO BILANCIATO GLOBALE” (PROFILO DI RISCHIO MEDIO-BASSO)					
PREMIO ANNUO 750 EURO		PREMIO ANNUO 1.500 EURO		PREMIO ANNUO 3.000 EURO	
Durata dell’operazione assicurativa	Costo percentuale medio annuo	Durata dell’operazione assicurativa	Costo percentuale medio annuo	Durata dell’operazione assicurativa	Costo percentuale medio annuo
5	3,62%	5	3,31%	5	3,05%
10	2,53%	10	2,39%	10	2,26%
15	2,18%	15	2,09%	15	2,01%
20	2,01%	20	1,94%	20	1,90%

FONDO: “TORO AZIONARIO GLOBALE” (PROFILO DI RISCHIO MEDIO-ALTO)					
PREMIO ANNUO 750 EURO		PREMIO ANNUO 1.500 EURO		PREMIO ANNUO 3.000 EURO	
Durata dell’operazione assicurativa	Costo percentuale medio annuo	Durata dell’operazione assicurativa	Costo percentuale medio annuo	Durata dell’operazione assicurativa	Costo percentuale medio annuo
5	3,75%	5	3,41%	5	3,15%
10	2,67%	10	2,49%	10	2,36%
15	2,32%	15	2,19%	15	2,11%
20	2,15%	20	2,04%	20	2,00%

Per qualsiasi tipologia di investimento, il “Costo percentuale medio annuo” in caso di riscatto nei primi anni di durata contrattuale può risultare significativamente superiore al costo riportato in corrispondenza del 5° anno.

6. Illustrazione dei dati storici di rendimento dei fondi di tipo Unit Linked

In questa sezione è rappresentato il rendimento storico realizzato negli ultimi 3, 5 e 10 anni dai fondi a cui possono essere collegate le prestazioni assicurative.

Il dato è confrontato con quello di un parametro di riferimento, di seguito denominato “benchmark”. Il benchmark è un indice comparabile, in termini di composizione e di rischiosità, agli obiettivi di investimento attribuiti alla gestione di un fondo ed a cui si può fare riferimento per confrontarne il risultato di gestione. Si precisa che tale indice è calcolato al netto dei costi gravanti sulle tipologie di investimento a cui fa riferimento. Le predette informazioni sono integrate con l'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di impiegati ed operai.

RENDIMENTO MEDIO ANNUO COMPOSTO			
	Ultimi 3 anni	Ultimi 5 anni	Ultimi 10 anni
FONDO TORO AZIONARIO GLOBALE	-5,09%	-1,35%	-1,80%
BENCHMARK	-0,93%	0,02%	-0,82%

RENDIMENTO MEDIO ANNUO COMPOSTO			
	Ultimi 3 anni	Ultimi 5 anni	Ultimi 10 anni
FONDO TORO BILANCIATO GLOBALE	-0,95%	0,23%	0,33%
BENCHMARK	1,77%	1,41%	1,02%

TASSO MEDIO DI INFLAZIONE		
Ultimi 3 anni	Ultimi 5 anni	Ultimi 10 anni
1,83%	1,84%	2,06%

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

7. Illustrazione dei dati storici di rendimento della Gestione Interna Separata

In questa sezione è rappresentato il tasso di rendimento annuo realizzato dalla Gestione “RISPAV” negli ultimi 5 anni ed il corrispondente tasso di rendimento minimo riconosciuto agli Assicurati. Il dato è confrontato con il tasso di rendimento medio dei titoli di Stato e delle obbligazioni e con l'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di impiegati ed operai.

Anno	Rendimento realizzato dalla gestione separata	Rendimento minimo riconosciuto agli Assicurati	Rendimento medio dei titoli di Stato e delle obbligazioni	Inflazione
2006	4,58%	3,58%	3,86%	2,00%
2007	5,06%	4,06%	4,41%	1,70%
2008	4,61%	3,61%	4,46%	3,23%
2009	4,57%	3,57%	3,54%	0,75%
2010	4,44%	3,44%	3,35%	1,55%

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

8. Diritto di ripensamento

Il Contraente ha la facoltà di revocare la proposta o di recedere dal contratto. Per le relative modalità leggere la Sezione E della Nota Informativa.

Alleanza Toro S.p.A. è responsabile della veridicità e completezza dei dati e delle notizie contenuti nella presente Scheda Sintetica.

Alleanza Toro S.p.A.
Amministratore Delegato
Dott. Luigi de Pupi



FORMULA VITA CRESCITA DINAMICA

NOTA INFORMATIVA

Costituisce parte integrante
del presente documento l'Allegato 1
“Dati storici sui Fondi
Toro Azionario Globale
e Toro Bilanciato Globale”

La presente Nota Informativa è redatta secondo lo schema predisposto dall'ISVAP, ma il suo contenuto non è soggetto alla preventiva approvazione dell'ISVAP.

A. Informazioni sull'impresa di assicurazione

1. INFORMAZIONI GENERALI

Alleanza Toro S.p.A. (di seguito “Società” o “Impresa”) è una Società per azioni con sede legale in Italia. La Società è iscritta all'albo delle imprese di assicurazione e riassicurazione italiane al n.1.00172 ed appartiene al Gruppo Generali, iscritto all'albo dei gruppi assicurativi con il numero 026.

Sede legale: Via Mazzini, 53 - 10123 Torino (Italia).

Sede di Genova: via Fieschi, 9 - 16121 Genova (Italia) - Tel. 010 53801.

Indirizzo telematico: www.alleanzatoro.it - e-mail: info.lloyditalico@alleanzatoro.it

Impresa autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa con provvedimento dell'Isvap n. 2703 dell'11 Giugno 2009.

Società di Revisione: Price Waterhouse Coopers S.p.A. con sede legale in Via Monte Rosa, 91 - 20149 Milano (Italia).

2. CONFLITTO DI INTERESSI

La Società ha conferito a Generali Investments Italy S.p.A., Società di gestione del risparmio, mandato per la gestione patrimoniale degli attivi. Sulla base delle procedure di monitoraggio messe in atto dalla Società, non sono state individuate situazioni in cui la medesima, nella commercializzazione del presente prodotto, operi direttamente o indirettamente in una situazione di conflitto di interesse, anche derivante da rapporti di Gruppo o da rapporti di affari propri o di società del Gruppo. La Società, pur in presenza di situazioni di conflitto di interessi, è tenuta comunque ad operare in modo tale da non recare pregiudizio agli investitori-contraenti e ad ottenere il migliore risultato possibile indipendentemente dall'esistenza di tali situazioni.

Per quanto attiene il riconoscimento di utilità retrocesse, sulla base degli accordi stipulati con le società di gestione, una parte significativa delle commissioni che gravano sugli O.I.C.R. eventualmente presenti nel patrimonio del fondo “RISPAV” e dei Fondi Interni a cui sono collegate le prestazioni viene retrocesso ai Fondi stessi. L'ammontare di tali commissioni retrocesse è indicato nel rendiconto annuale della gestione interna separata. La Società assicura che l'investimento finanziario non sia gravato da alcun onere altrimenti evitabile o escluso dalla percezione di utilità ad esso spettanti. La Società non ha stipulato nessun accordo/accordi di riconoscimento di utilità.

B. Informazioni sulle prestazioni assicurative e sulle garanzie offerte o sui rischi finanziari

Formula Vita Crescita Dinamica è una Polizza vita costituita da un piano di risparmio gestito, la cui durata può essere scelta da un minimo di 10 ad un massimo di 20 anni.

La realizzazione del piano avviene mediante il versamento di una successione di premi periodici programmati, ai quali il Contraente ha facoltà di aggiungere versamenti straordinari aggiuntivi.

I versamenti effettuati possono essere investiti, a scelta del Contraente, in una Gestione Interna Separata di Attivi (Fondo RISPAV) o in un Fondo interno di tipo Unit Linked (Toro Azionario Globale o Toro Bilanciato Globale). La scelta dell'investimento ha conseguenze sulla presenza o meno di garanzie finanziarie prestate dalla Società, sulle aspettative di risultato finale piuttosto che sul livello di rischio finanziario a cui si sottopone il Contraente.

B.1 Investimento nella Gestione Interna Separata “Fondo RISPAV”

3. PRESTAZIONI ASSICURATIVE E GARANZIE OFFERTE

In caso di scelta di questa tipologia di investimento, il contratto è collegato ad una specifica Gestione patrimoniale, denominata RISPAV, separata dalle altre attività della Società e disciplinata da apposito Regolamento che forma parte integrante delle condizioni contrattuali; maggiori informazioni sulla Gestione separata sono contenute nella successiva Sezione C.

Il capitale assicurato è il risultato della capitalizzazione dei singoli premi versati dal Contraente, investiti nel Fondo RISPAV e rivalutati attraverso l'assegnazione di una consistente parte dei redditi finanziari derivanti dalla gestione del Fondo stesso.

È opportuno precisare che, per garantire una prestazione in caso di morte o di invalidità permanente dell'Assicurato prima della scadenza del contratto, parte di ciascun premio periodico versato viene utilizzata dalla Società per far fronte al rischio di morte dell'Assicurato; conseguentemente, tale parte di premio, così come quella trattenuta a fronte dei costi del contratto, non concorre alla formazione del capitale assicurato.

Le prestazioni contrattuali sono le seguenti:

Prestazione in caso di vita dell'Assicurato a scadenza

In caso di vita dell'Assicurato alla data di scadenza del contratto, la Società si impegna a pagare, ai Beneficiari designati, il capitale assicurato.

Le rivalutazioni annuali, che determinano la maggiorazione del capitale assicurato, restano definitivamente acquisite, in quanto si consolidano annualmente; è prevista inoltre la garanzia di una rivalutazione minima annua del 2%, anch'essa consolidata.

Prestazione in caso di morte dell'Assicurato prima della scadenza

In caso di decesso dell'Assicurato prima della scadenza del contratto, la Società si impegna a pagare, ai Beneficiari di Polizza, una somma pari al 101% del capitale assicurato; tale maggiorazione non si applica in caso di raggiungimento da parte dell'Assicurato dell'80esimo anno di età.

Le rivalutazioni annuali, che determinano la maggiorazione del capitale assicurato, restano definitivamente acquisite, in quanto si consolidano annualmente; è prevista inoltre la garanzia di una rivalutazione minima annua del 2%, anch'essa consolidata.

4. PREMI

Ciascun premio versato, sia esso periodico programmato o straordinario, al netto dei relativi costi, viene investito e capitalizzato nel Fondo a partire dalla data di pagamento da parte del Contraente.

5. MODALITÀ DI CALCOLO E DI ASSEGNAZIONE DELLA PARTECIPAZIONE AGLI UTILI

Il capitale assicurato si rivaluta annualmente - a titolo di partecipazione agli utili finanziari - sulla base di un rendimento ottenuto moltiplicando il risultato finanziario della gestione per un'aliquota di retrocessione pari all'85%. L'applicazione di tale aliquota avviene purché la differenza tra il rendimento realizzato e quello attribuito non sia inferiore all'1%. In caso contrario, il rendimento annuo da attribuire sarà uguale al rendimento realizzato, diminuito di un punto.

La rivalutazione annua del capitale assicurato, che resta definitivamente acquisita e si consolida di volta in volta, viene garantita dalla Società in misura minima non inferiore al 2%.

Per maggiori dettagli sulla gestione separata si rimanda alla Sezione C della presente Nota Informativa. Gli effetti della rivalutazione, lo sviluppo delle prestazioni e i valori di riscatto sono evidenziati nel Progetto esemplificativo di cui alla Sezione G della Nota Informativa.

La Società consegnerà un Progetto esemplificativo elaborato in forma personalizzata al più tardi al momento in cui il Contraente è informato che il contratto è concluso.

6. OPZIONI CONTRATTUALI

Il Contraente, entro la scadenza contrattuale, può esercitare le seguenti opzioni:

- la conversione del capitale assicurato in una rendita vitalizia pagabile fino a che l'Assicurato è in vita;
- la conversione del capitale assicurato in una rendita pagabile in modo certo per i primi 5 o 10 anni e successivamente fino a che l'Assicurato è in vita;
- la conversione del capitale assicurato in una rendita pagabile fino al decesso dell'Assicurato e successivamente reversibile, in misura totale o parziale, a favore di una persona designata fino a che questa è in vita.

I coefficienti per la determinazione della rendita di opzione e le modalità di rivalutazione annua della rendita medesima saranno quelli in vigore alla scadenza del contratto.

Al più tardi 60 giorni prima della scadenza, la Società invierà al Contraente una comunicazione contenente una descrizione sintetica delle predette opzioni nonché i coefficienti di conversione del capitale in rendita, con evidenza dei relativi costi.

In occasione dell'esercizio dell'opzione, la Società consegnerà altresì all'avente diritto, la Scheda Sintetica, la Nota Informativa e le Condizioni di Assicurazione relative alle coperture assicurative previste.

B.2 Investimento nei fondi “Toro Azionario Globale” e “Toro Bilanciato Globale”

7. RISCHI FINANZIARI

I Fondi Toro Azionario Globale e Toro Bilanciato Globale sono fondi interni di tipo Unit Linked: le prestazioni ad essi collegate sono direttamente legate (Linked) alle variazioni del valore delle quote (Unit) di cui è costituito il relativo patrimonio.

Poiché tali tipologie di fondi investono le proprie disponibilità in attività finanziarie sia del comparto obbligazionario, sia di quello azionario, la scelta di una “unit-linked” comporta, in generale, **dei rischi finanziari a carico del Contraente** riconducibili alle possibili variazioni del valore unitario delle quote, le quali, a loro volta, dipendono dalle oscillazioni di prezzo delle attività finanziarie di cui le quote sono rappresentazione.

In relazione alla variabilità del valore delle quote a cui sono collegate le prestazioni, la stipulazione del contratto **Formula Vita Crescita Dinamica** comporta per il Contraente gli elementi di rischio di seguito specificati:

- **rischio di prezzo:** l'ammontare del capitale è sensibile, a parità di tutte le altre condizioni, all'andamento dei mercati azionari, in misura proporzionale alla componente del patrimonio investita in strumenti azionari;
- **rischio di interesse:** rischio collegato alla variabilità del prezzo delle obbligazioni, derivante dalle fluttuazioni dei tassi di interesse di mercato; tale fluttuazione si ripercuote sui prezzi (e quindi sui rendimenti) dei titoli stessi in modo tanto più accentuato - soprattutto nel caso di titoli a reddito fisso - quanto più lunga è la loro vita residua, per cui, qualora si verificasse un aumento dei tassi di mercato, ciò comporterebbe una diminuzione del prezzo delle attività finanziarie di cui le quote sono rappresentazione e quindi una diminuzione del valore del capitale liquidabile;
- **rischio di cambio:** l'investimento è soggetto a rischio tasso di cambio derivante dalla presenza di fondi che investono in strumenti denominati in valuta straniera;
- **rischio di credito (o di controparte):** rischio connesso all'eventualità che gli Enti emittenti i titoli di debito, quali le obbligazioni, per effetto di un deterioramento della solidità patrimoniale, non siano in grado di assolvere agli impegni finanziari assunti, con la conseguenza che il capitale possa risentire del modificarsi delle relative condizioni creditizie.

8. INFORMAZIONI SULL'IMPIEGO DEI PREMI

Ciascun premio versato, sia esso periodico programmato o straordinario facoltativo, al netto dei relativi costi, viene impiegato per l'acquisto di quote del Fondo Interno scelto, il quale, a sua volta, investirà i propri attivi principalmente in quote di Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio (di seguito O.I.C.R.) di tipo azionario, obbligazionario e bilanciato.

È opportuno precisare che, per garantire una prestazione in caso di morte dell'Assicurato prima della scadenza del contratto, parte del premio stesso viene utilizzata dalla Società per far fronte al rischio di mortalità dell'Assicurato; conseguentemente, tale parte di premio, così come quella trattenuta a fronte dei costi del contratto, non concorre alla formazione del capitale assicurato.

Si precisa pertanto che il costo relativo alla copertura caso morte non viene acquisito attraverso il prelievo di quote, bensì direttamente dal premio versato.

Il capitale assicurato è pari al controvalore monetario delle quote possedute dal Contraente, determinato il secondo giorno di valorizzazione successivo a quello in cui perviene alla Società la richiesta scritta di attivare una prestazione contrattuale che renda necessario il calcolo del capitale stesso, corredata di tutta la documentazione prevista.

9. PRESTAZIONI ASSICURATIVE

Prestazione in caso di vita dell'Assicurato a scadenza

In caso di vita dell'Assicurato alla data di scadenza del contratto, la Società si impegna a pagare, ai Beneficiari designati, il capitale assicurato.

È opportuno segnalare che, dal momento che la Società non fornisce alcuna garanzia di carattere finanziario, il Contraente si assume i rischi connessi all'andamento negativo del valore delle quote. Ciò potrebbe comportare, alla scadenza, la liquidazione di un capitale inferiore ai premi pagati.

Prestazione in caso di morte dell'Assicurato prima della scadenza

In caso di decesso dell'Assicurato prima della scadenza del contratto, la Società si impegna a pagare, ai Beneficiari di Polizza, una somma pari al 101% del capitale assicurato; qualora il decesso si verifichi successivamente al compimento dell'80esimo anno di età dell'Assicurato, non si applica alcuna maggiorazione al capitale assicurato.

È opportuno segnalare che, dal momento che la Società non fornisce alcuna garanzia di carattere finanziario, il Contraente si assume i rischi connessi all'andamento negativo del valore delle quote. Ciò potrebbe comportare, in caso di morte dell'Assicurato, la liquidazione di un capitale inferiore ai premi pagati.

10. VALORE DELLA QUOTA

Il valore unitario della quota di ciascun Fondo Interno è calcolato il terzo giorno lavorativo di ogni settimana (giorno di valorizzazione) ed è al netto di qualsiasi onere a carico dello stesso.

Tale valore è pubblicato quotidianamente su "Il Sole 24 ORE" e sul sito internet della Società www.lloyditalico.it

La Società provvede a far pubblicare il valore unitario della quota del Fondo Interno entro il terzo giorno lavorativo successivo a quello di valorizzazione.

La Società sospende il calcolo e/o la pubblicazione del valore unitario delle quote in situazioni di forza maggiore che non consentano il regolare calcolo e/o la comunicazione del valore unitario stesso.

In tali casi si prenderà a riferimento l'ultimo valore delle quote regolarmente calcolato.

Le quote possedute dal Contraente vengono convertite in somme da erogare al verificarsi degli eventi previsti in contratto, utilizzando la quotazione relativa al secondo giorno di valorizzazione successivo a quello in cui perviene, corredata di tutta la documentazione necessaria, la richiesta di erogazione della prestazione stessa.

11. OPZIONI DI CONTRATTO

Il Contraente, entro la scadenza contrattuale, può esercitare le seguenti opzioni:

- la conversione del capitale assicurato in una rendita vitalizia pagabile fino a che l'Assicurato è in vita;
- la conversione del capitale assicurato in una rendita pagabile in modo certo per i primi 5 o 10 anni e successivamente fino a che l'Assicurato è in vita;
- la conversione del capitale assicurato in una rendita pagabile fino al decesso dell'Assicurato e successivamente reversibile, in misura totale o parziale, a favore di una persona designata fino a che questa è in vita.

I coefficienti per la determinazione della rendita di opzione saranno quelli in vigore alla scadenza del contratto.

Al più tardi 60 giorni prima della scadenza, la Società invierà al Contraente una comunicazione contenente una descrizione sintetica delle predette opzioni nonché i coefficienti di conversione del capitale in rendita, con evidenza dei relativi costi.

In occasione dell'esercizio dell'opzione, che comporta il trasferimento del capitale assicurato nel Fondo RISPAV, la Società consegnerà altresì all'avente diritto, la Scheda Sintetica, la Nota Informativa e le Condizioni di Assicurazione relative alle coperture assicurative previste.

C.1 Informazioni sulla Gestione Interna Separata

12. FONDO RISPAV

Le prestazioni del contratto sono rivalutate in funzione del rendimento di una Gestione Interna Separata che viene contraddistinta con il nome "Riserva Speciale Polizze Assicurati Vita" ed indicata in seguito con la sigla "RISPAV".

Il patrimonio del Fondo RISPAV è espresso in Euro.

Tale Fondo è caratterizzato da una linea di investimento garantita; è adatto a chi intende proteggere nel tempo il valore reale del capitale assicurato mediante l'esplicita garanzia a scadenza del proprio investimento e perseguire al contempo l'obiettivo di un rendimento annuo garantito e consolidato.

Il rendimento di periodo (definito all'articolo 3 del "Regolamento") al quale la Società fa riferimento per determinare la misura della rivalutazione, è calcolato sulla base dei dodici mesi che precedono il terzo mese antecedente la data in cui deve essere calcolata la rivalutazione.

Le principali tipologie di strumenti finanziari presenti nella gestione separata sono titoli di Stato e obbligazioni private, che rappresentano rispettivamente circa il 55% e il 36% delle attività del Fondo. Non è rilevante il peso degli attivi emessi o gestiti da soggetti del medesimo Gruppo di appartenenza della Società. La gestione separata è identificabile sotto il profilo del rischio come una gestione prudente del risparmio, che mira all'ottimizzazione dei rendimenti minimizzando i rischi e assumendo a riferimento l'esclusivo interesse dei sottoscrittori.

L'orizzonte temporale di riferimento è medio-lungo, nell'ottica del superamento delle ciclicità negative dei mercati di riferimento, mentre la gestione del portafoglio è dinamica rispetto alle modifiche strutturali dei mercati finanziari mondiali.

Inoltre, la presenza di un rendimento minimo garantito costituisce una garanzia di redditività particolarmente significativa data l'attuale situazione dei tassi di mercato.

Il soggetto a cui è stata delegata la gestione del Fondo RISPAV è Generali Investments Italy SGR S.p.A. La società di Revisione del Fondo è Price Waterhouse Coopers S.p.A. con sede legale in via Monte Rosa, 91 20149 Milano.

Per ulteriori informazioni sulle caratteristiche del Fondo RISPAV si rimanda al "Regolamento del Fondo RISPAV" che forma parte integrante delle condizioni contrattuali.

C.2 Informazioni sui fondi interni

13.1 FONDO AZIONARIO GLOBALE

- a) L'esatta denominazione del Fondo è "Toro Azionario Globale".
- b) È operante dal 16/12/1998 e non è prevista una data di chiusura.
- c) Si tratta di un fondo azionario globale.
- d) La valuta di denominazione del valore delle quote del Fondo Interno è l'Euro.
- e) Il Fondo ha come scopo quello di perseguire un'elevata crescita del capitale nel medio lungo periodo ed è pertanto destinato a tutti gli investitori con una discreta propensione al rischio.
- f) L'orizzonte temporale minimo consigliato è di 10 anni.
- g) Il profilo di rischio del fondo è da considerarsi medio-alto (vedi tabella A).
- h) Al fine di raggiungere gli obiettivi di cui sopra, il Fondo Interno investirà i propri attivi prevalentemente in quote di Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio (di seguito O.I.C.R.) in cui la componente azionaria sarà mediamente del 70%. Non si esclude inoltre una componente, marginale, di liquidità. Dal punto di vista geografico, è privilegiata l'area europea. Non si escludono comunque investimenti in altre aree, fermo restando che quelli nei Paesi Emergenti rappresenteranno una categoria residuale. Gli investimenti non privilegeranno particolari settori o categorie di emittenti.
- i) La gestione è oggetto di un attento lavoro di studio e di analisi che permette di costruire un'asset allocation adeguata nel rispetto innanzitutto delle condizioni poste dal Regolamento del Fondo. L'investimento in quote di O.I.C.R., viene effettuata previa un'approfondita analisi di carattere quantitativo e qualitativo. Non è previsto l'utilizzo di prodotti derivati.
- l) Il parametro di riferimento della gestione (cosiddetto benchmark) è costituito dalla seguente composizione di Indici Fideuram settoriali:

	FONDO TORO AZIONARIO GLOBALE (%)
AZIONARI ITALIA	17,5
AZIONARI EUROPA	14
AZIONARI AMERICA	31,5
AZIONARI PACIFICO	7
OBBLIGAZIONARI AREA EURO B.T.	5
OBBLIGAZIONARI AREA EURO M.T.	11
OBBLIGAZIONARI DOLLARO GOVERNATIVI M/L TERM*	4
LIQUIDITÀ AREA EURO	10
	100

**indice determinato a partire dal 30 giugno 2003; per i calcoli relativi agli anni precedenti a questa data è stato utilizzato l'indice Fideuram Obbligazionario Area Dollaro.*

Si precisa che i suddetti indici sono calcolati al netto dei costi gravanti sulle tipologie di investimento a cui fanno riferimento.

La Società, nella scelta degli investimenti, non si propone di replicare la composizione degli indici ma piuttosto di massimizzare il rendimento del Fondo Interno rispetto a tale parametro.

13.2 FONDO BILANCIATO GLOBALE

- a) L'esatta denominazione del Fondo è "Toro Bilanciato Globale".
- b) È operante dal 16/12/1998 e non è prevista una data di chiusura.
- c) Si tratta di un fondo bilanciato - obbligazionario.
- d) La valuta di denominazione del valore delle quote del Fondo Interno è l'Euro.
- e) Il Fondo ha come scopo quello di associare investimenti più conservativi ad investimenti con maggiore potenzialità di crescita ed è pertanto destinato a tutti gli investitori prudenti che non vogliono comunque rinunciare alle opportunità offerte dai mercati azionari.
- f) L'orizzonte temporale minimo consigliato è di 5 anni.

- g) Il profilo di rischio del fondo è da considerarsi medio-basso (vedi tabella A).
- h) Al fine di raggiungere gli obiettivi di cui sopra, il Fondo Interno investirà i propri attivi prevalentemente in quote di Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio (di seguito O.I.C.R.) in cui la componente obbligazionaria sarà mediamente del 70%. Non si esclude inoltre una componente, marginale, di liquidità. Dal punto di vista geografico, è privilegiata l'area europea. Non si escludono comunque investimenti in altre aree, fermo restando che quelli nei Paesi Emergenti rappresenteranno una categoria residuale. Gli investimenti non privilegeranno particolari settori o categorie di emittenti.
- i) La gestione è oggetto di un attento lavoro di studio e di analisi che permette di costruire un'asset allocation adeguata nel rispetto innanzitutto delle condizioni poste dal Regolamento del Fondo. L'investimento in quote di O.I.C.R., viene effettuata previa un'approfondita analisi di carattere quantitativo e qualitativo. Non è previsto l'utilizzo di prodotti derivati.
- l) Il parametro di riferimento della gestione (cosiddetto benchmark) è costituito dalla seguente composizione di Indici Fideuram settoriali:

	FONDO TORO BILANCIATO GLOBALE (%)
AZIONARI ITALIA	7,5
AZIONARI EUROPA	6
AZIONARI AMERICA	13,5
AZIONARI PACIFICO	3
OBBLIGAZIONARI AREA EURO B.T.	12
OBBLIGAZIONARI AREA EURO M.T.	26
OBBLIGAZIONARI DOLLARO GOVERNATIVI M/L TERM*	9
LIQUIDITÀ AREA EURO	23
	100

*indice determinato a partire dal 30 giugno 2003; per i calcoli relativi agli anni precedenti a questa data è stato utilizzato l'indice Fideuram Obbligazionario Area Dollaro.

Si precisa che i suddetti indici sono calcolati al netto dei costi gravanti sulle tipologie di investimento a cui fanno riferimento.

La Società, nella scelta degli investimenti, non si propone di replicare la composizione degli indici ma piuttosto di massimizzare il rendimento del Fondo Interno rispetto a tale parametro.

Tabella A: definizione del profilo di rischio in funzione della percentuale di volatilità

VOLATILITÀ DICHIARATA	PROFILO DI RISCHIO
0 - 2%	Basso
2% - 6%	Medio basso
6% - 10%	Medio
10% - 14%	Medio alto
14% - 18%	Alto
OLTRE 18%	Molto Alto

13.3 MODALITÀ DI VALORIZZAZIONE DELLE QUOTE

La Società calcola settimanalmente il valore unitario delle quote dei Fondi Interni, prendendo a riferimento i valori correnti delle attività quotate in esso contenute sulla base delle ultime quotazioni disponibili. In particolare per gli O.I.C.R. viene preso a riferimento il valore della quota pubblicato nello stesso giorno di calcolo delle quote dei Fondi Interni e rilevato il penultimo giorno lavorativo antecedente.

Qualora sia sospesa la rilevazione della quota viene adottato l'ultimo valore rilevato. Per le altre attività quotate viene adottato il prezzo ufficiale di riferimento pubblicato lo stesso giorno di calcolo delle quote dei Fondi Interni e rilevato l'ultimo giorno lavorativo antecedente. Qualora le predette attività siano sospese dalla negoziazione viene adottato l'ultimo prezzo rilevato.

La valorizzazione del patrimonio viene effettuata il terzo giorno lavorativo di ogni settimana. Il valore di ogni quota si ottiene dividendo il valore complessivo netto del Fondo Interno per il numero delle quote. Il soggetto a cui è stata delegata la gestione dei Fondi Interni è Alleanza Toro S.p.A. La società di Revisione del Fondo è Price Waterhouse Coopers S.p.A. con sede legale in via Monte Rosa, 91 20149 Milano.

14. CREDITI DI IMPOSTA

È possibile che gli enti emittenti taluni strumenti finanziari di cui le quote del Fondo sono rappresentazione abbiano già provveduto ad assolvere l'onere fiscale previsto dalla vigente normativa; in tali casi matura in capo alla Società un credito d'imposta.

Si precisa che la Società trattiene tale credito d'imposta che pertanto non va a beneficio degli Assicurati. Tale mancato riconoscimento si può quindi tradurre, indirettamente, in una doppia imposizione fiscale a carico del Contraente nel caso in cui la tassazione prevista per le plusvalenze realizzate con Polizze vita risulti di fatto applicata anche sui risultati di determinati strumenti finanziari la cui tassazione è già stata assolta dai rispettivi emittenti.

D. Informazioni su costi, sconti, regime fiscale

15. COSTI

15.1. Costi gravanti direttamente sul Contraente

A carico del Contraente sono previsti i costi di sottoscrizione nonché gli eventuali costi di trasferimento tra Fondi Interni.

15.1.1. Costi gravanti sul premio

Il costo gravante su ciascun premio versato, sia esso programmato o straordinario facoltativo, è pari ad una percentuale del premio medesimo ed è calcolato mediante applicazione progressiva delle aliquote marginali di seguito riportate, variabili in funzione del cumulo premi complessivamente versati:

CUMULO PREMI VERSATI (EURO)	ALIQUOTE MARGINALI
DA 600,00 A 5.000,00	4,8%
DA 5.000,01 A 10.000,00	4,2%
DA 10.000,01 A 20.000,00	3,5%
OLTRE 20.000,00	3,0%

Sulla rata di perfezionamento e sui versamenti straordinari è altresì applicato un costo fisso rispettivamente di 50,00 e di 20,00 Euro; i costi percentuali sono calcolati previa detrazione del predetto importo.

Si precisa che la quota parte dei predetti costi, relativa alle spese di emissione del contratto, è quantificata in Proposta.

15.1.2. Costi per riscatto e switch

Non sono previsti costi per il riscatto.

I costi di switch da un fondo all'altro sono pari a Euro 50,00. Per la prima richiesta di trasferimento, non viene applicato il costo di Euro 50,00.

15.2 Costi gravanti sul Fondo Interno (nel caso di scelta di un Fondo Unit)

Remunerazione della Società

- commissioni di gestione, pari allo 0,30% trimestrale del patrimonio, calcolate settimanalmente sul valore complessivo netto del patrimonio del Fondo Interno e prelevate con cadenza trimestrale; il corrispondente tasso su base annua è pari 1,21%;
- non sono previste commissioni di overperformance;

Remunerazione della SGR (relativa all'acquisto di O.I.C.R. da parte del fondo).

La seguente tabella riporta, sotto forma di incidenza percentuale sul patrimonio, i costi massimi applicati dalle SGR.

ONERI CONNESSI ALLA SOTTOSCRIZIONE E AL RIMBORSO DELLE QUOTE	0%
COMMISSIONI DI GESTIONE	0,4%*
COMMISSIONI DI OVERPERFORMANCE	vedi nota 1

*Costo applicato a partire dal 01/01/05.

1) Costo non quantificabile in percentuale: pari al 20% del maggior risultato ottenuto rispetto al benchmark.

Altri costi

- spese per la pubblicazione del valore unitario della quota sui quotidiani quantificabili, alla data di redazione del presente documento, in Euro 1.110,00 annui;
- compensi dovuti alla Società di Revisione per la certificazione, commisurati all'entità del patrimonio del Fondo Interno, sono attualmente stimabili in Euro 2.000,00 annui;
- ogni eventuale imposta che graverà sul Fondo Interno.

Gli oneri inerenti l'acquisizione e dismissione delle attività del Fondo non sono quantificabili a priori in quanto variabili.

Per la quantificazione storica dei costi di cui sopra si rimanda al Total Expenses Ratio (TER) riportato alla Sezione F della presente Nota Informativa.

15.3 Costi applicati mediante prelievo sul rendimento della gestione (nel caso di scelta del Fondo RISPAV)

Il costo trattenuto dalla Società sul rendimento conseguito dalla gestione interna separata è dato dal massimo tra il 15% del rendimento ed una parte prefissata e sottratta dal rendimento stesso pari all'1%.

16. MISURE E MODALITÀ DI EVENTUALI SCONTI

Qualora la Polizza venga stipulata in occasione della scadenza di una o più Polizze vita ed il relativo capitale liquidabile venga utilizzato, totalmente o parzialmente, a titolo di premio iniziale di perfezionamento e di contestuale versamento straordinario, su entrambi viene applicato un caricamento percentuale pari al 2,2%; il costo fisso, gravante su ciascuno dei due versamenti, ammonta a Euro 20,00.

L'applicazione, in tale fattispecie, di caricamenti in misura ridotta equivale di fatto al riconoscimento di uno sconto su tali premi.

17. REGIME FISCALE (*)

Sulla parte di premio versata per l'assicurazione del caso di morte dell'Assicurato, fino ad un massimo di Euro 1.291,14, al Contraente viene riconosciuta una detrazione di imposta ai fini IRPEF nella misura del 19%. Per usufruire della detrazione, il Contraente deve aver stipulato il contratto nell'interesse proprio o di persona fiscalmente a suo carico.

Il capitale corrisposto dalla Società a titolo di liquidazione è soggetto ad una ritenuta di imposta - operata direttamente dalla Società - che si ottiene applicando l'aliquota del 12,50% alla differenza tra il capitale liquidabile e i premi versati per la sua costituzione.

Le somme corrisposte dalla Società per il caso di morte dell'Assicurato sono esenti dall'imposta di successione e dall' IRPEF.

I capitali corrisposti a soggetti nell'esercizio di attività commerciali concorrono a formare il reddito d'impresa secondo le regole proprie di tali categorie di reddito e sono assoggettati a tassazione ordinaria; la Società non opera pertanto alcuna trattenuta sulla prestazione liquidata.

Le somme corrisposte in caso di vita dell'Assicurato a titolo di rendita sono soggette ad una ritenuta di imposta del 12,50%, operata direttamente dalla Società, applicata annualmente ai rendimenti finanziari complessivamente riconosciuti, compreso quindi il tasso tecnico, già conteggiato nella determinazione della rendita iniziale..

(*) Modalità e misure in vigore alla data di redazione della presente Nota Informativa.

E. Altre informazioni sul contratto

18. MODALITÀ DI PERFEZIONAMENTO DEL CONTRATTO E DI PAGAMENTO DEL PREMIO

Il contratto si intende concluso, sempre che sia stato versato il premio iniziale, a partire dalle ore 24 del giorno in cui:

- la Polizza sia stata sottoscritta dal Contraente e dall'Assicurato, se persona diversa dal Contraente, nonché dalla Società oppure
- la Società abbia rilasciato al Contraente la Polizza o gli abbia altrimenti inviato la comunicazione scritta del proprio consenso.

Il contratto decorre dalle ore 24 del giorno del pagamento del premio iniziale.

I premi programmati possono essere effettuati dal Contraente con periodicità annuale, semestrale, trimestrale o mensile; in caso di periodicità diversa da annuale non sono previsti costi di frazionamento.

Il Contraente è tenuto ad effettuare tutti i versamenti periodici programmati nel primo anno di decorrenza del contratto; il mancato pagamento dell'intero premio periodico della prima annualità assicurativa determina la risoluzione del contratto, con la conseguenza che le rate di premio periodico già versate restano acquisite alla Società.

Il premio iniziale di **Formula Vita Crescita Dinamica** deve essere versato dal Contraente - in via anticipata ed in un'unica soluzione - al momento della sottoscrizione della Proposta presso l'Agenzia cui è assegnato il contratto; in caso di periodicità mensile il premio iniziale deve essere almeno pari a tre mensilità. Il pagamento dei premi periodici successivi al versamento iniziale viene effettuato mediante la procedura "RID autorizzazione permanente di addebito in conto per richiesta di incasso" (di seguito "procedura RID"); qualora sia annuale o semestrale, può anche essere effettuato presso l'Agenzia a cui è assegnato il contratto.

Il pagamento dei premi straordinari aggiuntivi va effettuato presso l'Agenzia a cui è assegnato il contratto. Per ogni pagamento effettuato con modalità diversa dalla procedura RID viene rilasciata al Contraente debita quietanza.

In ogni caso, qualora per i versamenti successivi non si sia scelta la procedura RID, si possono esclusivamente utilizzare le seguenti procedure alternative:

- assegno "non trasferibile" intestato a "Alleanza Toro S.p.A." oppure bonifico bancario effettuato direttamente su un conto corrente di Alleanza Toro S.p.A.;
- assegno "non trasferibile" intestato all'Agente quale "Titolare del mandato di Alleanza Toro S.p.A." in qualità di Agente Lloyd Italico o bonifico effettuato direttamente su un conto corrente dell'Agente quale "Titolare del mandato di Alleanza Toro S.p.A. in qualità di Agente Lloyd Italico".

19. MODALITÀ DI CONVERSIONE DEL PREMIO IN QUOTE (NEL CASO DI SCELTA DI UN FONDO UNIT)

L'importo del premio che viene investito in quote del Fondo Interno scelto dal Contraente è pari al premio versato al netto dei diritti e dei costi di sottoscrizione illustrati al punto 15.1.1. Il numero delle quote acquisite viene determinato dividendo l'importo del premio investito per il valore unitario delle quote rilevato il secondo giorno di valorizzazione successivo a quello di pagamento del premio.

Per giorno di valorizzazione si intende il terzo giorno lavorativo di ogni settimana in cui viene determinato il valore della quota.

20. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E SOSPENSIONE DEL PAGAMENTO DEI PREMI

Il Contraente ha facoltà di risolvere il contratto sospendendo il pagamento dei premi, con i seguenti effetti:

- a) scioglimento del contratto, **con perdita dei premi già versati**, nel caso di mancato pagamento dell'intero premio periodico della prima annualità assicurativa;
- b) scioglimento del contratto ed esercizio del valore di riscatto calcolato secondo le condizioni contrattuali, nel caso di pagamento dei premi previsti per la prima annualità di contratto.

Qualora il Contraente abbia provveduto al pagamento dei premi relativi alla prima annualità, ha la facoltà di sospendere i versamenti, mantenendo tuttavia in vigore il contratto ed ottenendo alla scadenza un capitale assicurato calcolato sulla base dei premi versati.

Entro due anni dall'interruzione, sempre che nel frattempo non sia intervenuta la cessazione del contratto a seguito di riscatto totale o per decesso dell'Assicurato, la ripresa dei versamenti interrotti può avvenire, previa richiesta scritta del Contraente e a patto che entro trenta giorni dalla scadenza della prima annualità sia stato pagato il primo premio, senza l'obbligo di versare gli arretrati e rispettando le scadenze e gli importi dei versamenti periodici inizialmente programmati.

21. LETTERA DI CONFERMA DI INVESTIMENTO DEL PREMIO (NEL CASO DI SCELTA DI UN FONDO UNIT)

Al ricevimento della proposta, purché sia stato effettuato il versamento del premio, la Società provvederà ad inviare per iscritto al Contraente, entro il termine massimo di 10 giorni lavorativi dalla data di valorizzazione delle quote, la comunicazione di accettazione della proposta con le seguenti informazioni:

- numero definitivo di polizza;
- premio lordo versato e relativa data di incasso;
- premio investito;
- valore della quota alla data di conversione e giorno a cui tale valore si riferisce;
- numero di quote assegnate;
- decorrenza, durata del contratto, età dell'Assicurato;
- capitale minimo liquidabile in caso di morte.

Analoga comunicazione verrà effettuata per il versamento dei premi successivi, sia programmati, sia straordinari facoltativi, con le informazioni relative all'investimento dei premi medesimi.

22. OPERAZIONI DI SWITCH

Trascorso almeno un anno dalla data di decorrenza del contratto, il Contraente può chiedere per iscritto alla Società di trasferire l'intero capitale assicurato dal Fondo prescelto ad un altro Fondo Interno della Società, tra quelli di cui dispone la Società stessa al momento della richiesta.

Salvo il primo trasferimento, che è gratuito, quelli successivi comportano ciascuno un costo fisso di Euro 50,00, che viene trattenuto direttamente dalla Società in occasione dell'operazione di trasferimento.

Qualora la richiesta di trasferimento riguardasse un nuovo Fondo, istituito successivamente alla data di redazione della presente Nota, al Contraente verrà preventivamente fornito l'estratto della Nota Informativa aggiornata, unitamente al Regolamento di gestione del nuovo Fondo.

La data in cui viene determinato l'ammontare del capitale oggetto del trasferimento, deve intendersi quella in cui perviene alla Società la richiesta scritta del trasferimento stesso.

Nel caso di trasferimento "da" un Fondo Unit il controvalore delle quote da trasferire si ottiene moltiplicando il valore unitario della quota determinato al secondo giorno di valorizzazione successivo a quello in cui perviene alla Direzione della Società la richiesta, per il numero delle quote possedute e sottraendo, se dovuto, il costo di Euro 50,00. Nel caso di trasferimento "in" un Fondo Unit il numero delle quote acquisite nel nuovo Fondo viene calcolato dividendo il capitale da trasferire al netto dei costi, per il valore unitario delle quote del nuovo Fondo, determinato al secondo giorno di valorizzazione successivo a quello in cui perviene alla Direzione della Società la richiesta.

Nel caso in cui sia trasferito nel Fondo RISPAV, il capitale assicurato viene rivalutato - al termine dell'annualità assicurativa in cui avviene il trasferimento - con le modalità previste dall'art. 5 delle Condizioni di Assicurazione, per il periodo che intercorre tra la data in cui viene determinato l'ammontare del capitale oggetto del trasferimento e la scadenza dell'annualità assicurativa considerata.

23. RISCATTO

Trascorso almeno un anno dalla decorrenza dell'assicurazione il Contraente può riscattare totalmente o parzialmente il contratto regolarmente in vigore, inviandone richiesta scritta alla Direzione della Società.

Il valore di riscatto è pari al valore del capitale assicurato calcolato alla data di richiesta; non sono previsti costi di riscatto. In caso di riscatti parziali, il premio versato sarà proporzionalmente ridotto nella stessa misura in cui è stato ridotto il capitale assicurato.

In caso di riscatto anticipato può verificarsi l'eventualità che l'importo ottenuto sia inferiore ai premi versati.

Per ottenere informazioni sul valore di riscatto ci si può rivolgere a: Alleanza Toro S.p.A. - Sede di Torino indicando "Riscatti Vita", via Mazzini, 53 - 10123 Torino; Telefono 800113168; indirizzo telefax 0110029828; indirizzo internet: info.riscattilloid@alleanzatoro.it

Qualora sia stato scelto un Fondo Unit Linked il controvalore monetario delle quote possedute dal Contraente, equivalente al capitale assicurato, è determinato il secondo giorno di valorizzazione successivo a quello in cui perviene alla Società la richiesta di riscatto, corredata di tutta la documentazione prevista.

Qualora sia stato scelto il Fondo RISPAV, si può fare riferimento ai valori di riscatto evidenziati nel Progetto esemplificativo generico di cui alla Sezione G della Nota Informativa; i valori puntuali relativi al contratto sottoscritto dal Contraente sono contenuti nel Progetto personalizzato ad esso allegato.

24. REVOCA DELLA PROPOSTA

Il Contraente, fintanto che il contratto non è ancora concluso, ha la facoltà di revocare la proposta di assicurazione dandone comunicazione alla Società mediante lettera raccomandata.

Il contratto si intende concluso nel giorno stesso in cui la Società consegna al Contraente la Polizza o, in alternativa, gli invia per iscritto la comunicazione di accettazione della Proposta. Entro 30 giorni dalla richiesta della revoca, la Società rimborserà al Contraente l'intero premio eventualmente versato, trattando le spese di emissione del contratto effettivamente sostenute e quantificate nella Proposta.

25. DIRITTO DI RECESSO

Una volta concluso il contratto, il Contraente può recedere dal contratto medesimo.

Le modalità di esercizio del recesso sono le seguenti:

- 1) il Contraente deve comunicare alla Società - a mezzo lettera raccomandata - la propria volontà di esercitare il diritto di recedere dal contratto, indicando gli elementi identificativi del contratto;
- 2) la dichiarazione di recesso deve essere inoltrata entro e non oltre 30 giorni dal momento in cui il contratto è concluso.

Il recesso ha l'effetto di liberare entrambe le Parti da qualsiasi obbligazione derivante dal contratto a decorrere dalle ore 24 del giorno di spedizione della comunicazione di recesso, quale risulta dalla raccomandata. Entro 30 giorni dalla comunicazione di recesso, la Società rimborsa al Contraente il premio da questi corrisposto al netto delle spese di emissione Polizza indicate in Proposta e della parte di premio relativa al periodo per il quale il contratto ha avuto effetto; qualora sia stato investito in quote, il premio rimborsato sarà diminuito della differenza negativa o aumentato della differenza positiva tra il valore delle quote calcolato al secondo giorno di valorizzazione successivo alla data di ricezione della comunicazione di recesso ed il loro valore alla data di conversione del premio investito.

26. DOCUMENTAZIONE DA CONSEGNARE ALLA SOCIETÀ PER LA LIQUIDAZIONE DELLE PRESTAZIONI

La Società esegue i pagamenti delle somme dovute, per qualsiasi causa, previa consegna della documentazione necessaria a verificare l'effettiva esistenza dell'obbligo e ad individuare gli aventi diritto.

L'elenco della documentazione che deve essere consegnata è riportato all'art. 12 delle Condizioni di Assicurazione. Il pagamento viene effettuato entro 30 giorni dalla consegna della documentazione richiesta. Ai sensi dell'art. 2952 del Codice Civile 2° comma, il diritto alle prestazioni derivanti dal contratto di assicurazione si prescrive in due anni dal giorno in cui si è verificato il fatto su cui il diritto si fonda. Come previsto dalla Legge 23 dicembre 2005 n. 266 (e successive modificazioni e integrazioni) gli importi dovuti ai beneficiari dei contratti di assicurazione sulla vita, non reclamati entro il termine di prescrizione di cui sopra, devono essere obbligatoriamente devoluti al Fondo costituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze con la predetta Legge 266/2005.

27. LEGGE APPLICABILE AL CONTRATTO

Al contratto si applica la legge italiana.

28. LINGUA IN CUI È REDATTO IL CONTRATTO

Il contratto e tutte le comunicazioni ad esso relative vengono redatti in lingua italiana.

29. RECLAMI

Eventuali reclami riguardanti il rapporto contrattuale o la gestione dei sinistri devono essere inoltrati per iscritto a: Alleanza Toro S.p.A. - Reclami Lloyd Italiano - via Mazzini, 53 - 10123 Torino; telefax: 011.0029.893; e-mail: reclami.lloyditalico@alleanzatoro.it.

Qualora l'esponente non si ritenga soddisfatto dall'esito del reclamo o in caso di assenza di riscontro nel termine massimo di quarantacinque giorni, potrà rivolgersi all'ISVAP, Servizio Tutela degli Utenti, Via del Quirinale 21 - 00187 Roma; telefono 06.42.133.1, corredando l'esposto della documentazione relativa al reclamo trattato dalla Compagnia. In relazione alle controversie inerenti la quantificazione delle prestazioni si ricorda che permane la competenza esclusiva dell'Autorità Giudiziaria, oltre alla facoltà di ricorrere a sistemi conciliativi ove esistenti.

30. ULTERIORE INFORMATIVA DISPONIBILE PER IL CONTRAENTE

La Società si dichiara disponibile a consegnare, su richiesta del Contraente, l'ultimo rendiconto della gestione del fondo che è comunque disponibile sul sito internet della Compagnia all'indirizzo www.lloyditalico.it

31. INFORMATIVA IN CORSO DI CONTRATTO

La Società si impegna a comunicare tempestivamente al Contraente le eventuali variazioni delle informazioni contenute in Nota Informativa o nel regolamento del fondo intervenute anche per effetto di modifiche alla normativa successive alla conclusione del contratto. La Società si impegna altresì a trasmettere, periodicamente, l'estratto conto annuale della posizione assicurativa.

In caso di scelta di un Fondo Unit Linked, entro 60 giorni dalla chiusura di ogni anno solare, unitamente all'aggiornamento dei dati storici di cui alla successiva Sezione F e alla Sezione 6 della Scheda Sintetica, verranno fornite le seguenti informazioni:

- a) cumulo dei premi versati dal perfezionamento del contratto al 31 dicembre dell'anno precedente, numero e controvalore delle quote assegnate al 31 dicembre dell'anno precedente;
- b) dettaglio dei premi versati, di quelli investiti, del numero e del controvalore delle quote assegnate nell'anno di riferimento;
- c) numero e controvalore delle quote trasferite e di quelle assegnate a seguito di operazioni di switch;
- d) numero e controvalore delle quote rimborsate a seguito di riscatto parziale nell'anno di riferimento;
- e) numero delle quote complessivamente assegnate e del relativo controvalore alla fine dell'anno di riferimento.

La Società si impegna a dare comunicazione per iscritto al Contraente qualora in corso di contratto il controvalore delle quote complessivamente detenute si sia ridotto di oltre il 30% rispetto all'ammontare complessivo dei premi investiti, tenuto conto di eventuali riscatti, e a comunicare ogni ulteriore riduzione pari o superiore al 10%. La comunicazione verrà effettuata entro dieci lavorativi dalla data in cui si è verificato l'evento.

In caso di scelta del Fondo RISPAV, entro sessanta giorni da ogni anniversario di Polizza, verranno fornite le seguenti informazioni:

- a) cumulo dei premi versati dal perfezionamento del contratto alla data di riferimento dell'estratto conto precedente e valore della prestazione maturata alla data di riferimento dell'estratto conto precedente;
- b) dettaglio dei premi versati e di quelli investiti nell'anno di riferimento;
- c) valore dei riscatti parziali rimborsati nell'anno di riferimento;
- d) valore della prestazione maturata alla data di riferimento dell'estratto conto;
- e) valore di riscatto maturato alla data di riferimento dell'estratto conto;

- f) tasso annuo di rendimento finanziario realizzato dalla gestione, aliquota di retrocessione del rendimento riconosciuta, tasso annuo di rendimento retrocesso tenuto conto del rendimento minimo trattenuto dalla Società, tasso annuo di rivalutazione delle prestazioni.

32. COMUNICAZIONI DEL CONTRAENTE ALLA SOCIETÀ

Al presente contratto non si applica il disposto dell'art. 1926 del Codice Civile in caso di modifica di professione dell'Assicurato: nessuna comunicazione in merito deve quindi essere resa alla Società.

F. Dati storici sui fondi “Toro Azionario Globale” e “Toro Bilanciato Globale”

I dati aggiornati, relativi alla presente sezione:

33. DATI STORICI DI RENDIMENTO

34. DATI STORICI DI RISCHIO

35. TOTAL EXPENSES RATIO (TER): COSTI EFFETTIVI DEI FONDI INTERNI

36. TURNOVER DI PORTAFOGLIO DEI FONDI

sono contenuti nel successivo allegato 1 che costituisce parte integrante del presente documento.

G. Progetto esemplificativo delle prestazioni (valido nel caso di scelta del Fondo RISPAV)

La presente elaborazione costituisce un'esemplificazione dello sviluppo dei premi, delle prestazioni assicurate e dei valori di riscatto previsti dal contratto. L'elaborazione viene effettuata in base ad una predefinita combinazione di premio (frazionamento annuale) e durata del contratto.

Gli sviluppi delle prestazioni rivalutate e dei valori di riscatto di seguito riportati sono calcolati sulla base di due diversi valori:

- il tasso di rendimento minimo garantito contrattualmente;
- un'ipotesi di rendimento annuo costante stabilito dall'ISVAP e pari, al momento di redazione del presente progetto, al 4%, a cui viene applicata l'aliquota di retrocessione o il rendimento minimo trattenuto contrattualmente previsti.

I valori sviluppati in base al tasso minimo garantito rappresentano le prestazioni certe che la Società è tenuta a corrispondere, laddove il contratto sia in regola con il pagamento dei premi, in base alle Condizioni di Assicurazione e non tengono pertanto conto di ipotesi su future partecipazioni agli utili. I valori sviluppati in base al tasso di rendimento stabilito dall'ISVAP sono meramente indicativi e non impegnano in alcun modo la Società. Non vi è infatti alcuna certezza che le ipotesi di sviluppo delle prestazioni applicate si realizzeranno effettivamente. I risultati conseguibili dalla gestione degli investimenti potrebbero discostarsi dalle ipotesi di rendimento impiegate. Sviluppo dei premi, delle prestazioni e dei valori di riscatto in base a:

A) TASSO DI RENDIMENTO MINIMO GARANTITO

- Tasso di rendimento minimo garantito: 2%
- Durata: 15 anni

ANNI TRASCORSI	PREMIO ANNUO	CUMULO DEI PREMI ANNUI	VALORE DI RISCATTO ALLA FINE DELL'ANNO	CAPITALE IN CASO DI DECESSO A FINE ANNO
1	1.500,00	1.500,00	1.408,01	1.422,09
2	1.500,00	3.000,00	2.892,73	2.921,66
3	1.500,00	4.500,00	4.407,14	4.451,21
4	1.500,00	6.000,00	5.957,96	6.017,54
5	1.500,00	7.500,00	7.542,86	7.618,29
6	1.500,00	9.000,00	9.159,46	9.251,05
7	1.500,00	10.500,00	10.811,96	10.920,08
8	1.500,00	12.000,00	12.504,65	12.629,70
9	1.500,00	13.500,00	14.231,19	14.373,50
10	1.500,00	15.000,00	15.992,26	16.152,18
11	1.500,00	16.500,00	17.788,56	17.966,45
12	1.500,00	18.000,00	19.620,78	19.816,99
13	1.500,00	19.500,00	21.489,65	21.704,55
14	1.500,00	21.000,00	23.400,99	23.635,00
SCADENZA	1.500,00	22.500,00	25.353,11	25.606,64

L'operazione di riscatto comporta una penalizzazione economica. Come si evince dalla tabella, il recupero dei premi versati potrà avvenire, sulla base del tasso di rendimento minimo garantito, dopo il pagamento di cinque annualità di premio.

B) IPOTESI DI RENDIMENTO FINANZIARIO

- Tasso di rendimento finanziario: 4%
- Aliquota di retrocessione: 85%
- Rendimento minimo trattenuto: 1%
- Tasso di rendimento retrocesso: 3%
- Durata: 15 anni

ANNI TRASCORSI	PREMIO ANNUO	CUMULO DEI PREMI ANNUI	VALORE DI RISCATTO ALLA FINE DELL'ANNO	CAPITALE IN CASO DI DECESSO A FINE ANNO
1	1.500,00	1.500,00	1.421,81	1.436,03
2	1.500,00	3.000,00	2.935,30	2.964,65
3	1.500,00	4.500,00	4.494,20	4.539,14
4	1.500,00	6.000,00	6.106,05	6.167,11
5	1.500,00	7.500,00	7.769,34	7.847,03
6	1.500,00	9.000,00	9.482,53	9.577,36
7	1.500,00	10.500,00	11.250,73	11.363,24
8	1.500,00	12.000,00	13.079,17	13.209,96
9	1.500,00	13.500,00	14.962,47	15.112,09
10	1.500,00	15.000,00	16.902,26	17.071,28
11	1.500,00	16.500,00	18.900,25	19.089,25
12	1.500,00	18.000,00	20.958,18	21.167,76
13	1.500,00	19.500,00	23.077,85	23.308,63
14	1.500,00	21.000,00	25.266,27	25.518,93
SCADENZA	1.500,00	22.500,00	27.522,91	27.798,14

Le prestazioni indicate nelle tabelle sopra riportate sono al lordo degli oneri fiscali.

Alleanza Toro S.p.A. è responsabile della veridicità e completezza dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota Informativa.

Alleanza Toro S.p.A.
Amministratore Delegato
Dott. Luigi de Puppi



FORMULA VITA CRESCITA DINAMICA

ALLEGATO 1 ALLA NOTA INFORMATIVA

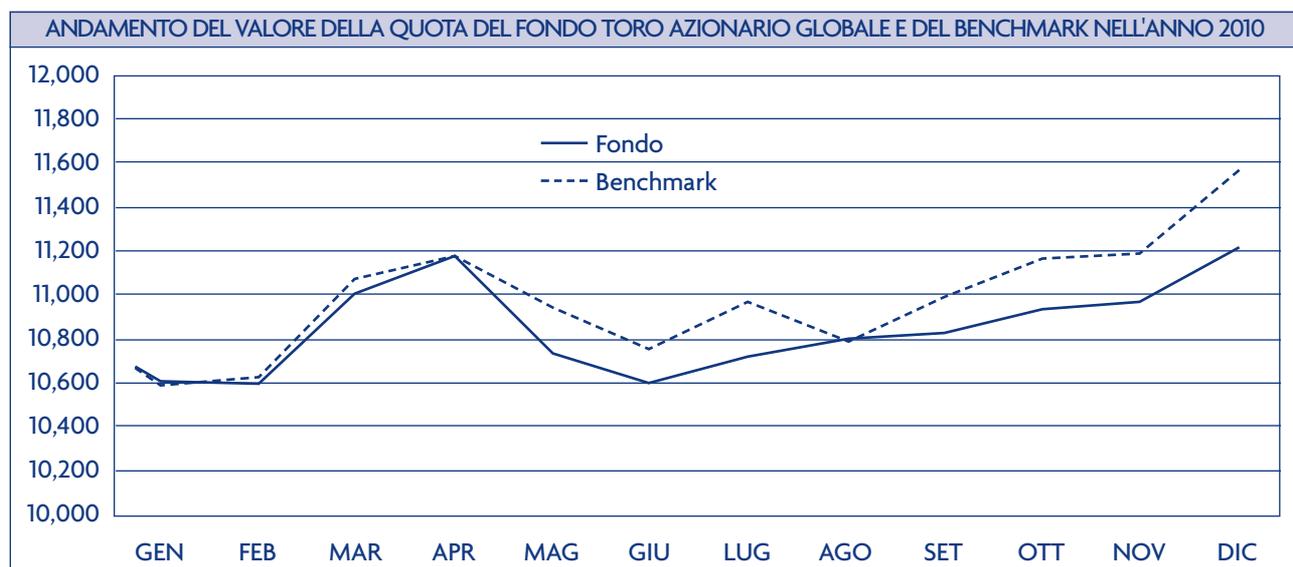
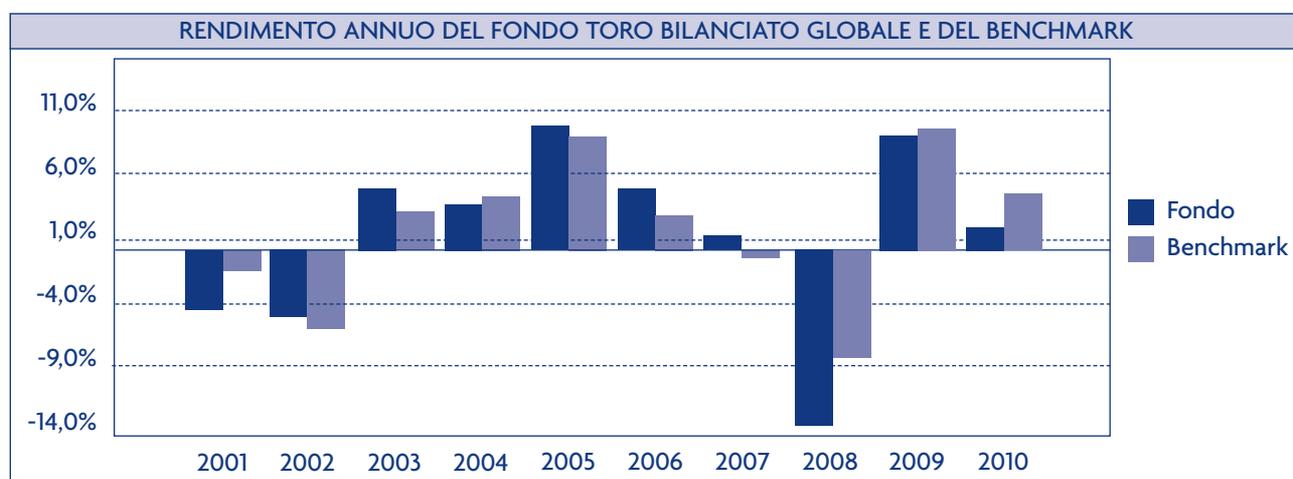
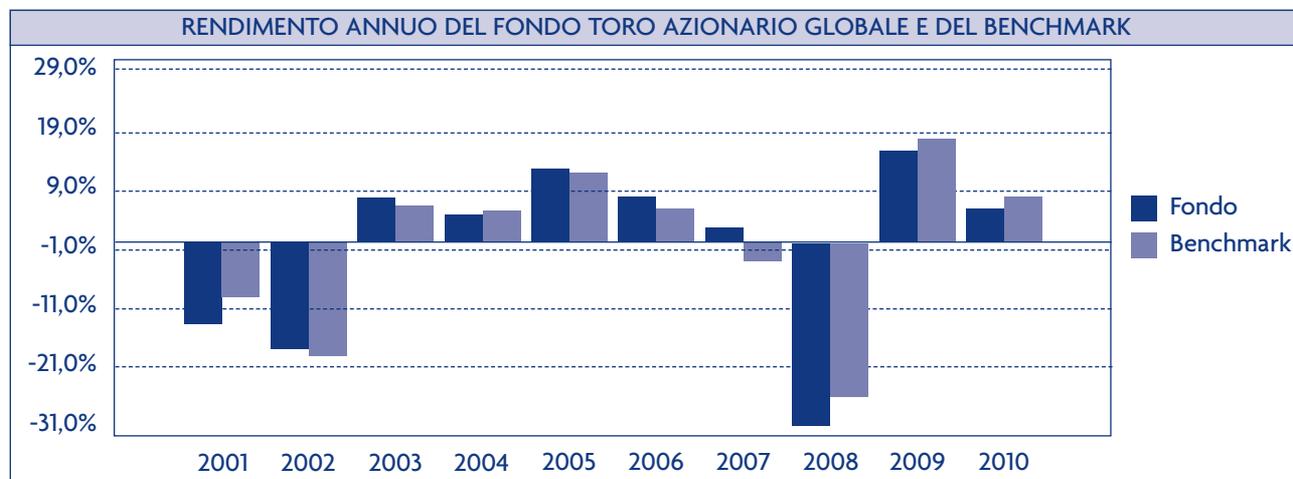


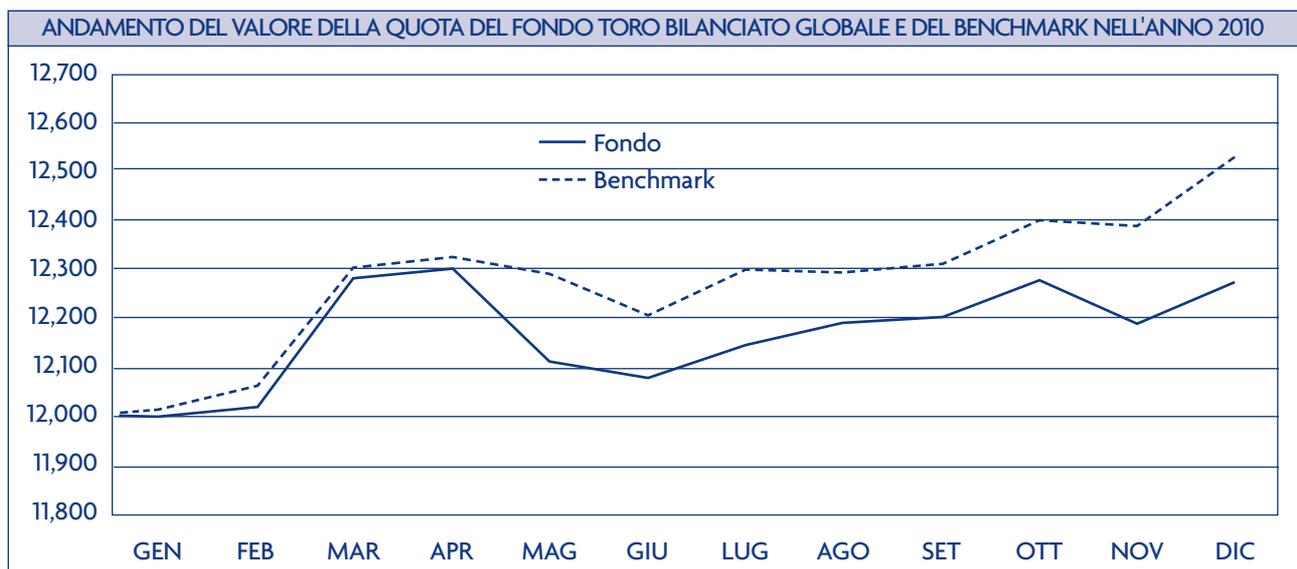
MARCHIO DI ALLEANZA TORO S.p.A.

Allegato 1 alla nota informativa del prodotto “Formula Vita Crescita Dinamica” Dati storici sui fondi Toro Azionario Globale e Toro Bilanciato Globale

33. DATI STORICI DI RENDIMENTO

I seguenti grafici riportano il rendimento dei Fondi e dei relativi benchmark a partire dal 2001.





Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri

34. DATI STORICI DI RISCHIO

Nella tabella che segue viene rappresentato il confronto tra la volatilità della gestione e quella del benchmark rilevate nell'ultimo esercizio con l'ultima volatilità attesa e dichiarata.

	Fondo "Toro Azionario Globale"	Fondo "Toro Bilanciato Globale"
VOLATILITÀ DELLA GESTIONE	7,8%	3,4%
VOLATILITÀ DICHIARATA	10,0%	5,5%

35. TOTAL EXPENSES RATIO (TER): COSTI EFFETTIVI DEI FONDI INTERNI

Nelle seguenti tabelle si riporta, per ciascuno dei Fondi Interni, un indicatore sintetico di costo, denominato Total Expenses Ratio (di seguito TER), indicante, con riferimento a ciascun anno solare dell'ultimo triennio, il rapporto percentuale fra il totale dei costi posti a carico del fondo ed il patrimonio medio rilevato in coerenza con la periodicità di valorizzazione dello stesso.

Si riporta inoltre la scomposizione del citato indicatore nelle diverse voci di costo che lo compongono.

FONDO TORO AZIONARIO GLOBALE			
	2008	2009	2010
TER	1,76%	1,70%	1,79%
COSTI GRAVANTI SUL FONDO INTERNO			
COMMISSIONI DI GESTIONE	1,19%	1,20%	1,20%
COMMISSIONE DI EVENTUALE OVERPERFORMANCE	-%	-%	-%
TER DEGLI OICR SOTTOSTANTI	0,37%	0,48%	0,58%
ONERI INERENTI ALL'ACQUISIZIONE E ALLA DISMISSIONE DELLE ATTIVITÀ	-%	-%	-%
SPESE DI AMMINISTRAZIONE E DI CUSTODIA	0,19%	0,00%	0,00%
SPESE DI REVISIONE E CERTIFICAZIONE DEL FONDO	0,01%	0,01%	0,01%
SPESE DI PUBBLICAZIONE DEL VALORE DELLA QUOTA	0,00%	0,01%	0,00%
ALTRI COSTI GRAVANTI SUL FONDO (SPECIFICARE)	-%	-%	-%

FONDO TORO BILANCIATO GLOBALE			
	2008	2009	2010
TER	1,63%	1,62%	1,71%
COSTI GRAVANTI SUL FONDO INTERNO			
COMMISSIONI DI GESTIONE	1,20%	1,20%	1,20%
COMMISSIONE DI EVENTUALE OVERPERFORMANCE	-%	-%	-%
TER DEGLI OICR SOTTOSTANTI	0,29%	0,40%	0,49%
ONERI INERENTI ALL'ACQUISIZIONE E ALLA DISMISSIONE DELLE ATTIVITÀ	-%	-%	-%
SPESE DI AMMINISTRAZIONE E DI CUSTODIA	0,12%	0,00%	0,00%
SPESE DI REVISIONE E CERTIFICAZIONE DEL FONDO	0,01%	0,01%	0,01%
SPESE DI PUBBLICAZIONE DEL VALORE DELLA QUOTA	0,01%	0,01%	0,01%
ALTRI COSTI GRAVANTI SUL FONDO (SPECIFICARE)	-%	-%	-%

È opportuno sottolineare che la quantificazione dei costi ivi fornita non tiene conto di quelli gravanti direttamente sul Contraente, per la cui quantificazione si rimanda al punto 15.1.

36. TURNOVER DI PORTAFOGLIO DEL FONDO

Il turnover di portafoglio misura la movimentazione, in termini di compravendita, degli attivi del Fondo e ne indica il grado di gestione attiva.

Nel seguente prospetto è riportato il valore per ciascun anno solare dell'ultimo triennio.

FONDO	INDICATORE DI TURNOVER		
	2008	2009	2010
TORO AZIONARIO GLOBALE	146%	108%	122%
TORO BILANCIATO GLOBALE	126%	63%	122%

FORMULA VITA CRESCITA DINAMICA

CONDIZIONI DI ASSICURAZIONE

GLOSSARIO

Condizioni di assicurazione

ART. 1. OGGETTO DELL'ASSICURAZIONE

La presente Assicurazione, a fronte del versamento dei premi da parte del Contraente, prevede il pagamento delle prestazioni assicurative di seguito definite. Ciascun premio versato dal Contraente dedotti i costi di acquisizione e gestione, comprensivi di quelli necessari per prestare la copertura assicurativa in caso di decesso, viene investito nel Fondo Interno della Società prescelto dal Contraente stesso e concorre così alla costituzione del capitale di risparmio.

Nel caso di scelta del Fondo RISPAV:

- il capitale assicurato è espresso in Euro ed è pari alla somma annualmente rivalutata della successione dei singoli premi investiti dal Contraente;
- la rivalutazione annua della somma dei premi investiti avviene mediante retrocessione al Contraente di una parte del rendimento finanziario del Fondo, con un minimo garantito, in misura e con le modalità previste dall'art. 5.

Nel caso di scelta del Fondo Toro Bilanciato Globale ovvero del Fondo Toro Azionario Globale:

- ciascun premio investito dà luogo all'acquisizione di quote del Fondo prescelto, valorizzate separatamente in base al valore unitario della quota desunto di volta in volta alle date contrattualmente previste;
- il capitale assicurato è espresso in quote del Fondo prescelto ed è pari al controvalore della somma delle quote acquisite dal Contraente con la successione dei singoli premi investiti;
- il controvalore in Euro della somma delle quote acquisite dal Contraente si ottiene moltiplicando il loro numero per il valore unitario della quota, secondo le modalità previste dall'art. 5.

L'investimento dei premi nei Fondi Interni della Società è disciplinato dai rispettivi Regolamenti, riportati in questo fascicolo, che formano parte integrante del contratto.

a) Prestazioni assicurative principali

La Società garantisce all'avente diritto una delle seguenti prestazioni:

- **in caso di vita dell'Assicurato** alla scadenza contrattualmente prevista, una somma pari al capitale assicurato, calcolato a tale data;

oppure

- **in caso di decesso dell'Assicurato** nel corso della durata, una somma pari al 101% del capitale assicurato. Tale maggiorazione non si applica in caso di raggiungimento dell'80esimo anno di età.

Il rischio di decesso dell'Assicurato è garantito qualunque possa esserne la causa, senza limiti temporali o territoriali. La Società effettua il pagamento delle prestazioni assicurative previa acquisizione della documentazione necessaria, come previsto dall'art. 12.

b) Prestazione assicurativa opzionale

Entro la data di scadenza del contratto, il Contraente ha la facoltà sempre che sia in vita l'Assicurato, di chiedere per iscritto alla Società la conversione dell'intero capitale assicurato in una delle seguenti rendite:

- a) rendita annua vitalizia pagabile al Beneficiario fin tanto che l'Assicurato sia in vita;
- b) rendita annua da corrispondere al Beneficiario in modo certo per i primi 5 o 10 anni (quindi pagabile anche in caso di decesso dell'Assicurato in tale periodo) e successivamente vitalizia;
- c) rendita annua vitalizia reversibile pagabile:
 - sulla testa dell'Assicurato, finché egli sia in vita;
 - sulla testa del sopravvissuto inizialmente designato, alla morte dell'Assicurato nel corso del godimento della rendita.

La rendita non può essere riscattata durante il periodo del suo godimento. I coefficienti per la determinazione delle rendite e le relative condizioni contrattuali saranno quelle praticate dalla Società al momento della conversione. In caso di investimento nei Fondi Unit Linked, in occasione dell'opzione, il capitale assicurato sarà trasferito nel Fondo RISPAV.

ART. 2. CONCLUSIONE, DECORRENZA E CESSAZIONE DEL CONTRATTO

Il contratto si intende concluso, sempre che sia stato versato il premio iniziale, a partire dalle ore 24 del giorno in cui:

- la Polizza sia stata sottoscritta dal Contraente e dall'Assicurato, se persona diversa dal Contraente, nonché dalla Società;

oppure

- la Società abbia rilasciato al Contraente la Polizza o gli abbia altrimenti inviato la comunicazione scritta del proprio consenso.

Il contratto decorre dalle ore 24 del giorno del pagamento del premio iniziale e cessa con il verificarsi del decesso dell'Assicurato (evento che deve essere immediatamente comunicato per iscritto alla Società) ovvero con la richiesta di liquidazione della Polizza per riscatto.

ART. 3. RECESSO DAL CONTRATTO PER RIPENSAMENTO E REVOCA DELLA PROPOSTA

Una volta concluso il contratto, il Contraente può recedere dal contratto medesimo.

Le modalità di esercizio del recesso sono le seguenti:

- 1) il Contraente deve comunicare alla Società - a mezzo lettera raccomandata - la propria volontà di esercitare il diritto di recedere dal contratto, indicando gli elementi identificativi del contratto;
- 2) la dichiarazione di recesso deve essere inoltrata entro e non oltre 30 giorni dal momento in cui il contratto è concluso.

Il recesso ha l'effetto di liberare entrambe le Parti da qualsiasi obbligazione derivante dal contratto a decorrere dalle ore 24 del giorno di spedizione della comunicazione di recesso, quale risulta dalla raccomandata. Entro 30 giorni dalla comunicazione di recesso, la Società rimborsa al Contraente il premio da questi corrisposto al netto delle spese di emissione Polizza indicate in Proposta e della parte di premio relativa al periodo per il quale il contratto ha avuto effetto; qualora sia stato investito in quote, il premio rimborsato sarà diminuito della differenza negativa o aumentato della differenza positiva tra il valore delle quote calcolato al secondo giorno di valorizzazione successivo alla data di ricezione della comunicazione di recesso ed il loro valore alla data di conversione del premio investito. Il Contraente ha la facoltà, nella fase che precede la conclusione del contratto, di revocare la proposta di assicurazione mediante lettera raccomandata indirizzata alla Società.

ART. 4. VERSAMENTO DEI PREMI

La realizzazione del piano di risparmio programmato avviene mediante una successione di versamenti di premi periodici programmati, ai quali il Contraente ha facoltà di aggiungere versamenti straordinari del tutto volontari, come di seguito stabilito.

Premi periodici programmati

L'entità dei premi periodici programmati può essere scelta dal Contraente in base alle proprie esigenze, a partire da un valore annuo minimo di 600,00 Euro.

I versamenti necessari alla realizzazione del piano possono essere effettuati dal Contraente con periodicità annuale, semestrale, trimestrale o mensile. Il piano di risparmio prevede il versamento di un premio iniziale di importo identico a quello di ciascuna rata periodica convenuta, con il minimo pari a tre mensilità anticipate se la rateazione è mensile. L'ammontare e la periodicità dei versamenti programmati è modificabile ad ogni anniversario della data di decorrenza e con un preavviso di almeno 60 giorni, purché entro il limite minimo di cui sopra.

Premi straordinari facoltativi

Possono essere effettuati, in qualsiasi momento, nel corso della durata contrattuale, versamenti straordinari per un importo minimo di 300,00 Euro.

Modalità di versamento dei premi

Il premio iniziale deve essere versato dal Contraente - in via anticipata ed in unica soluzione - al momento della sottoscrizione della Proposta presso l'Agenzia a cui è assegnato il contratto. Il pagamento dei premi periodici successivi al versamento iniziale viene effettuato mediante la procedura "RID autorizzazione perma-

nente di addebito in conto per richiesta di incasso” (di seguito “procedura RID”); qualora la periodicità sia annuale o semestrale, può anche essere effettuato presso l’Agenzia a cui è assegnato il contratto. Il pagamento dei premi straordinari aggiuntivi va effettuato presso l’Agenzia a cui è assegnato il contratto. Per ogni pagamento effettuato con modalità diversa dalla procedura RID viene rilasciata al Contraente debita quietanza. In ogni caso, qualora per i versamenti successivi non si sia scelta la procedura RID, si possono esclusivamente utilizzare le seguenti procedure alternative:

- assegno “non trasferibile” intestato a “Alleanza Toro S.p.A.” oppure bonifico bancario effettuato direttamente su un conto corrente di Alleanza Toro S.p.A.;
- assegno “non trasferibile” intestato all’Agente quale “Titolare del mandato di Alleanza Toro S.p.A.” in qualità di Agente Lloyd Italico o bonifico effettuato direttamente su un conto corrente dell’Agente quale “Titolare del mandato di Alleanza Toro S.p.A. in qualità di Agente Lloyd Italico”.

Data di versamento dei premi

Ad ogni effetto contrattuale, è considerata come data di pagamento del premio quella della valuta del relativo addebito bancario, che viene fissata al giorno 15 del mese di scadenza della rata, nel caso di procedura RID; quella della quietanza rilasciata al Contraente, negli altri casi.

ART. 5. INVESTIMENTO DEI PREMI

I premi versati dal Contraente vengono singolarmente considerati, in relazione alla data di pagamento e con le modalità di seguito descritte, ai fini dell’investimento nel Fondo Interno prescelto.

a) Fondo RISPAV

Ciascun premio versato, dedotti i costi contrattuali, confluisce nella gestione speciale del Fondo e partecipa annualmente agli utili finanziari di tale gestione con le seguenti modalità e misure. La Società determina, entro il giorno 1 del mese che precede ciascun anniversario della decorrenza del contratto, la misura della rivalutazione. Questa si ottiene moltiplicando il rendimento finanziario del Fondo, nel periodo dei dodici mesi che precedono il terzo mese antecedente la ricorrenza anniversaria, per l’aliquota di partecipazione dell’85%, purché la differenza tra il rendimento realizzato e quello attribuito non sia inferiore all’1%. In caso contrario il rendimento da attribuire sarà uguale al rendimento realizzato diminuito di un punto percentuale. Per “rendimento finanziario” del Fondo si intende il rendimento calcolato al termine di ciascun mese di calendario, con riferimento ai dodici mesi di calendario trascorsi, rapportando il risultato finanziario del Fondo di quel periodo al valore medio del Fondo nello stesso periodo. Per “risultato finanziario” e per “valore medio” del Fondo si intende quanto definito al punto 3 del Regolamento, commi rispettivamente 2 e 4, relativamente al periodo considerato anziché all’esercizio. Ad ogni anniversario della data di decorrenza del contratto, il capitale assicurato verrà rivalutato sommando al capitale maturato al termine dell’annualità assicurativa precedente un importo ottenuto moltiplicando tale capitale per la misura percentuale della rivalutazione precedentemente definita. Ne consegue che ogni rivalutazione annua rimane definitivamente acquisita e consolidata per i futuri effetti contrattuali.

Ciascun capitale costituito con i singoli versamenti effettuati nel corso dell’ultima annualità assicurativa verrà rivalutato, con le stesse modalità, in proporzione al periodo che intercorre tra le date dei relativi versamenti e la scadenza dell’annualità assicurativa considerata.

In ogni caso, la Società garantisce al Contraente una misura minima di rivalutazione annua del 2,0%.

b) Fondo Toro Bilanciato Globale e Fondo Toro Azionario Globale

Ciascun premio versato, dedotti i costi contrattuali, viene investito dalla Società in quote del Fondo. Il numero delle quote acquisite dal Contraente con ogni versamento si ottiene dividendo l’importo del premio investito per il valore unitario della quota determinato al secondo giorno di valorizzazione successivo al versamento del premio stesso.

La Società calcola settimanalmente il valore unitario delle quote, prendendo a riferimento i valori correnti delle attività contenute nel Fondo sulla base delle ultime quotazioni disponibili. La valorizzazione del patrimonio del Fondo viene effettuata ogni terzo giorno lavorativo di ciascuna settimana. Le modalità di calcolo del valore unitario di ciascuna quota sono indicate all’art. 5 del relativo Regolamento.

ART. 6. DETERMINAZIONE DEL CAPITALE ASSICURATO IN DATA DIVERSA DALL'ANNIVERSARIO

In caso di investimento nel Fondo RISPAV, il capitale assicurato è pari alla somma del capitale maturato al termine dell'annualità assicurativa precedente, definito al precedente art. 5 - rivalutato per il periodo che intercorre tra il termine di tale annualità assicurativa precedente e la data in cui si debba determinare l'ammontare del capitale - nonché dei capitali corrispondenti ai singoli versamenti effettuati nel corso dell'ultima annualità assicurativa, rivalutati per il periodo che intercorre tra le date dei relativi versamenti e la data in cui si debba determinare l'ammontare del capitale. Tali rivalutazioni vengono effettuate con le modalità previste dall'art. 5, utilizzando il rendimento del Fondo nel periodo dei dodici mesi che precedono il terzo mese antecedente la data in cui si debba determinare l'ammontare del capitale.

In caso di investimento nei Fondi di tipo Unit Linked, il capitale assicurato è pari al numero delle quote possedute dal Contraente, moltiplicato per il valore unitario della quota rilevato al secondo giorno di valorizzazione successivo a quello in cui si debba determinare l'ammontare del capitale.

ART. 7. RISCATTO

Nel corso della durata contrattuale, trascorso almeno un anno dalla decorrenza, il Contraente può riscattare totalmente o parzialmente il contratto regolarmente in vigore, inviandone richiesta scritta alla Direzione della Società. Il riscatto totale, il cui valore coincide con l'importo del capitale assicurato calcolato alla data di richiesta, determina la contestuale cessazione del contratto a partire dalla predetta data. Il riscatto parziale comporta una proporzionale riduzione del contratto e non può essere richiesta dal Contraente:

- a) più di una volta per ogni anno assicurativo;
- b) per un capitale ovvero un controvalore di quote inferiore a Euro 1.000,00;
- c) qualora residui un capitale ovvero un controvalore di quote inferiore a Euro 2.000,00.

La richiesta di riscatto deve essere corredata della documentazione necessaria, indicata al successivo art. 12.

ART. 8. INTERRUZIONE E RIPRESA DEI VERSAMENTI

Il Contraente è tenuto ad effettuare tutti i versamenti periodici programmati nel primo anno di decorrenza del contratto; successivamente, può interromperli in qualsiasi momento. Il mancato pagamento dell'intero premio periodico della prima annualità assicurativa determina la risoluzione del contratto, con la conseguenza che le rate di premio periodico già versate restano acquisite alla Società. Entro due anni dall'interruzione, sempre che nel frattempo non sia intervenuta la cessazione del contratto a seguito di riscatto totale o per decesso dell'Assicurato, la ripresa dei versamenti interrotti può avvenire, previa richiesta scritta del Contraente e a patto che entro trenta giorni dalla scadenza della prima annualità sia stato pagato il primo premio, senza l'obbligo di versare gli arretrati e rispettando le scadenze e gli importi dei versamenti periodici inizialmente programmati.

ART. 9. TRASFERIMENTO DEL CAPITALE ASSICURATO DA UN FONDO INTERNO ALL'ALTRO (SWITCH)

Trascorso almeno un anno dalla data di decorrenza del contratto, il Contraente può chiedere per iscritto alla Società di trasferire dal Fondo prescelto ad un altro Fondo Interno della Società, tra quelli di cui dispone la Società stessa al momento della richiesta, l'intero capitale assicurato, determinato con le modalità previste dall'art. 6. Salvo il primo trasferimento, che è gratuito, quelli successivi comportano ciascuno un costo fisso di Euro 50,00, che viene trattenuto direttamente dalla Società in occasione dell'operazione di trasferimento. La data in cui viene determinato l'ammontare del capitale oggetto del trasferimento, deve intendersi quella in cui perviene alla Società la richiesta scritta del trasferimento stesso. Nel caso in cui sia trasferito nel Fondo RISPAV, il capitale assicurato viene rivalutato - al termine dell'annualità assicurativa in cui avviene il trasferimento - con le modalità previste dall'art. 5, per il periodo che intercorre tra la data in cui viene determinato l'ammontare del capitale oggetto del trasferimento e la scadenza dell'annualità assicurativa considerata.

ART. 10. CESSIONE, PEGNO O VINCOLO

Il Contraente può cedere a terzi il contratto o darlo in pegno, come può vincolare a favore di terzi il capitale di risparmio. Tali atti diventano efficaci a partire dalle ore 24 del giorno in cui la Società riceve la relativa comunicazione scritta del Contraente.

Con effetto da tale data, la Società effettua specifica annotazione nel contratto o in apposita appendice. Nel caso di pegno o di vincolo, salvo che non vi sia il consenso scritto del creditore pignoratizio o del creditore vincolatario, il Contraente non può:

- esercitare l'opzione contrattuale di rendita;
- recedere dal contratto;
- richiedere il riscatto totale o parziale.

ART. 11. DESIGNAZIONE DEL BENEFICIARIO – REVOCA O MODIFICA DELLA DESIGNAZIONE

Il Contraente designa il Beneficiario e può, in qualsiasi momento, revocare o modificare la designazione. La designazione del Beneficiario, però, non può essere revocata o modificata nei seguenti casi:

- dopo che il Contraente e il Beneficiario abbiano dichiarato per iscritto alla Società, rispettivamente, la rinuncia al potere di revoca, di modifica o l'accettazione del beneficio;
- dopo che, verificatosi il decesso dell'Assicurato o la scadenza della Polizza, il Beneficiario abbia dichiarato di volersi avvalere del beneficio;
- dopo la morte del Contraente.

Nel caso in cui non può essere revocata o modificata la designazione del Beneficiario, il Contraente, salvo che non vi sia il consenso scritto del Beneficiario, non può:

- esercitare l'opzione contrattuale di rendita;
- recedere dal contratto;
- richiedere il riscatto totale o parziale;
- dare in pegno il contratto o vincolare il capitale di risparmio.

ART. 12. PAGAMENTO DELLE PRESTAZIONI CONTRATTUALI

Per la liquidazione di ogni prestazione contrattuale richiesta alla Società devono essere consegnati alla stessa i documenti necessari a:

- verificare l'esistenza dell'obbligo del pagamento;
- individuare con esattezza i Beneficiari del pagamento;
- adempiere agli obblighi di natura fiscale a carico del Contraente o dei Beneficiari per i quali, ai sensi di legge, la Società debba operare in qualità di sostituto di imposta.

In particolare, è richiesta la consegna della documentazione di seguito indicata.

a) Per la liquidazione del capitale maturato in caso di riscatto e a scadenza:

- fotocopia di un documento di identità valido e codice fiscale del Contraente (se riscatto) oppure del Beneficiario (se scadenza);
- originali dei documenti contrattuali;
- autocertificazione dell'Assicurato, se persona diversa dal Contraente, attestante la sua esistenza in vita.

b) Per la liquidazione del capitale maturato in caso di decesso dell'Assicurato (se persona coincidente con il Contraente) prima della scadenza del contratto:

- fotocopia di un documento di identità valido e del codice fiscale del Beneficiario;
- certificato di morte dell'Assicurato;
- originali dei documenti contrattuali;
- originale dell'atto di notorietà, redatto in Tribunale o presso un notaio, da cui risulti: a) se l'Assicurato ha lasciato o meno testamento; b) se il testamento stesso, di cui deve essere rimessa copia autentica, è l'unico od ultimo valido e non impugnato; c) l'elenco di tutti gli eredi legittimi e/o testamentari dell'Assicurato, con l'indicazione delle complete generalità, del codice fiscale, dell'età e della capacità di agire di ciascuno di essi; d) in presenza di eredi legittimi, ricorrendone le circostanze, dichiarazione di non gestazione della vedova che non abbia superato il 55° anno di età; e) in presenza fra gli aventi diritto di minori od incapaci, originale del decreto del Giudice Tutelare che autorizzi l'esercente la patria potestà od il tutore alla riscossione della somma spettante ai minori od incapaci, indicando anche le modalità per il reinvestimento di tale somma, con esonero per la Società di ogni responsabilità.

c) Per la liquidazione del capitale maturato in caso di decesso dell'Assicurato (se persona diversa dal Contraente) prima della scadenza del contratto:

- fotocopia di un documento di identità valido e del codice fiscale del Beneficiario;
- certificato di morte dell'Assicurato;
- originali dei documenti contrattuali.

Per la liquidazione di ogni prestazione contrattuale la Società può comunque richiedere ulteriore documentazione in relazione a particolari esigenze istruttorie o situazioni di fatto. La Società esegue la liquidazione di quanto è contrattualmente dovuto entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta scritta, corredata della documentazione completa. Qualora la documentazione sia incompleta, il predetto termine di 30 giorni decorre dal ricevimento di tutta la documentazione necessaria. In caso di ritardo imputabile alla Società, saranno riconosciuti agli aventi diritto gli interessi moratori a partire dal predetto termine. Ogni pagamento viene effettuato mediante bonifico bancario su conto corrente intestato all'avente diritto e da lui indicato per iscritto alla Società al momento della consegna dei documenti sopra indicati oppure con assegno.

ART. 13. FORMA DELLE COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni in merito al contratto da farsi alla Società devono essere formulate per iscritto all'Agenzia a cui è assegnato il contratto oppure alla Direzione Generale della Società.

Oltre che nei casi espressamente previsti, è opportuno utilizzare la lettera raccomandata anche per le comunicazioni riguardanti:

- il decesso dell'Assicurato;
- la cessione del contratto;
- la costituzione in pegno del contratto;
- il vincolo del capitale assicurato;
- la revoca o modifica del Beneficiario.

ART. 14. RINUNCIA AL DIRITTO DI SURROGAZIONE

La Società rinuncia, in favore del Beneficiario, ad esercitare il diritto di surrogazione previsto dall'art. 1916 del Codice Civile verso i terzi responsabili dell'evento assicurato.

ART. 15. FORO COMPETENTE

In caso di controversie relative al contratto nelle quali sia parte un Consumatore - quale definito dall'art. 1469 bis, secondo comma, del Codice Civile - foro competente è quello della residenza o domicilio elettivo del Consumatore medesimo.

ART. 16. ONERI FISCALI

Sono a carico del Contraente e del Beneficiario, secondo le norme di legge, gli oneri fiscali derivanti dal contratto.

ART. 17. LEGISLAZIONE APPLICABILE AL CONTRATTO E RINVIO ALLE NORME DI LEGGE

Il contratto è regolato dalla legge italiana.

Per tutto quanto non è espressamente disciplinato dal contratto, valgono le norme di legge in vigore.

ART. 18. PRESCRIZIONE

Ai sensi dell'art. 2952 del Codice Civile 2° comma, il diritto alle prestazioni derivanti dal contratto di assicurazione si prescrive in due anni dal giorno in cui si è verificato il fatto su cui il diritto si fonda.

Come previsto dalla Legge 23 dicembre 2005 n. 266 (e successive modificazioni e integrazioni) gli importi dovuti ai beneficiari dei contratti di assicurazione sulla vita, non reclamati entro il termine di prescrizione di cui sopra, devono essere obbligatoriamente devoluti al Fondo costituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze con la predetta Legge 266/2005.

Allegato alle Condizioni di Assicurazione

Regolamento Fondo RISPAV

1. Viene attuata una speciale forma di gestione degli investimenti, separata da quella delle altre attività della Alleanza Toro S.p.A., che viene contraddistinta con il nome “Riserva Speciale Polizze Assicurati Vita” ed indicata in seguito con la sigla “Fondo RISPAV”. Il valore delle attività gestite non sarà inferiore all'importo delle riserve matematiche costituite per le assicurazioni che prevedono una clausola di rivalutazione legata al rendimento del Fondo RISPAV. La gestione del Fondo RISPAV è conforme alle norme stabilite dall'Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni Private e di interesse collettivo con la circolare n. 71 del 26 marzo 1987, e si atterrà ad eventuali successive disposizioni.
2. La gestione del Fondo RISPAV è annualmente sottoposta a certificazione da parte di una Società di revisione iscritta all'Albo di cui al D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, la quale attesta la rispondenza del Fondo al presente regolamento. In particolare sono certificati la corretta valutazione delle attività attribuite al Fondo, il rendimento annuo del Fondo, quale descritto al seguente punto 3. e l'adeguatezza dell'ammontare delle attività a fronte degli impegni assunti dalla Società sulla base delle riserve matematiche.
3. Il rendimento annuo del Fondo RISPAV per l'esercizio relativo alla certificazione si ottiene rapportando il risultato finanziario del Fondo RISPAV di competenza di quell'esercizio al valore medio del Fondo stesso. Per risultato finanziario del Fondo RISPAV si devono intendere i proventi finanziari di competenza dell'esercizio - compresi gli utili e le perdite di realizzo per la quota di competenza del Fondo RISPAV - al lordo delle ritenute di acconto fiscali ed al netto delle spese specifiche degli investimenti. Gli utili e le perdite di realizzo vengono determinati con riferimento al valore di iscrizione delle corrispondenti attività del Fondo e cioè al prezzo di acquisto per i beni di nuova acquisizione ed al valore di mercato all'atto dell'iscrizione nel Fondo per i beni già di proprietà della Società. Per valore medio del Fondo RISPAV si intende la somma della giacenza media annua dei depositi in numerario presso gli Istituti di Credito, della consistenza media annua degli investimenti in titoli e della consistenza media annua di ogni altra attività del Fondo. La consistenza media annua dei titoli e delle altre attività viene determinata in base al valore di iscrizione nel Fondo RISPAV. Ai fini della determinazione del rendimento annuo del Fondo l'esercizio relativo alla certificazione decorre dal 1° gennaio al 31 dicembre del medesimo anno.
4. La Società si riserva di apportare al punto 3. di cui sopra quelle modifiche che si rendessero necessarie a seguito di cambiamenti nell'attuale legislazione fiscale.

Fondo Toro Azionario Globale e Fondo Toro Bilanciato Globale

ART. 1. ASPETTI GENERALI

Vengono attuate due speciali forme di gestione degli investimenti - Fondi Interni -, separate dalle altre attività della ALLEANZA TORO S.p.A. (di seguito Società), che vengono contraddistinte con i seguenti nomi:

- Fondo TORO AZIONARIO GLOBALE;
- Fondo TORO BILANCIATO GLOBALE.

Tali Fondi Interni, il cui patrimonio è suddiviso in quote e relative frazioni, sono di tipo ad accumulazione; pertanto l'incremento di valore delle quote stesse non viene distribuito.

La gestione dei Fondi Interni è conforme alle norme di legge, alle disposizioni dell'ISVAP e al presente

Regolamento, come annualmente certificato da parte di una Società di Revisione iscritta all'Albo di cui al D.Lgs. 24/2/98, n. 58. In particolare sono certificate la corretta valutazione delle attività attribuite ai Fondi e la corretta valorizzazione delle quote.

Non è prevista la possibilità di fusione con altri Fondi Interni della Società.

ART. 2. OBIETTIVI

I Fondi hanno l'obiettivo di realizzare, attraverso una gestione professionale del patrimonio, la crescita delle prestazioni assicurate con le Polizze Unit Linked. Più precisamente, il Fondo Toro Azionario Globale ha l'obiettivo di perseguire un'elevata crescita del capitale nel lungo periodo ed è caratterizzato da un livello di rischio medio-alto; il Fondo Toro Bilanciato Globale ha l'obiettivo di associare investimenti più conservativi ad investimenti con maggiore potenzialità di crescita ed è caratterizzato da un profilo di rischio medio-basso. In particolare, la politica di gestione di entrambi i Fondi mira a massimizzare il rendimento degli stessi rispetto ad un parametro oggettivo di riferimento (benchmark) identificato dalla seguente composizione di indici Fideuram settoriali:

	FONDO TORO AZIONARIO GLOBALE (%)	FONDO TORO BILANCIATO GLOBALE (%)
AZIONARI ITALIA	17,5	7,5
AZIONARI EUROPA	14	6
AZIONARI AMERICA	31,5	13,5
AZIONARI PACIFICO	7	3
OBBLIGAZIONARI AREA EURO B.T.	5	12
OBBLIGAZIONARI AREA EURO M.T.	11	26
OBBLIGAZIONARI DOLLARO GOVERNATIVI M/L TERM*	4	9
LIQUIDITÀ AREA EURO	10	23
	100	100

* indice determinato a partire dal 30 giugno 2003; per i calcoli relativi agli anni precedenti a questa data è stato utilizzato l'indice Fideuram Obbligazionario Area Dollaro.

ART. 3. CARATTERISTICHE

I Fondi Interni, al fine di raggiungere gli obiettivi di cui al precedente art. 2 investiranno i propri attivi prevalentemente in quote di Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio (di seguito O.I.C.R.) di tipo azionario, obbligazionario e bilanciato.

In particolare il Fondo Toro Azionario Globale investirà mediamente il 70% del patrimonio in strumenti di tipo azionario; il profilo di rischio deve quindi essere definito medio-alto.

Per il Fondo Toro Bilanciato Globale la medesima percentuale del patrimonio verrà mediamente investita in strumenti di tipo obbligazionario, in tal caso il profilo di rischio può definirsi medio-basso.

Entrambi i fondi investono solamente in attività quotate; non si esclude, inoltre, una componente, marginale, di liquidità.

Allo scopo di cogliere le migliori opportunità del mercato finanziario, la Società si riserva inoltre la facoltà di modificare le suddette percentuali o di effettuare investimenti diretti in titoli del mercato mobiliare. Dal punto di vista geografico, è privilegiata l'area europea. Non si escludono comunque investimenti in altre aree, fermo restando che quelli nei Paesi Emergenti rappresenteranno una categoria residuale.

Gli investimenti non privilegeranno particolari settori o categorie di emittenti.

La valuta di denominazione del valore delle quote del Fondo Interno è l'Euro.

La gestione finanziaria potrà essere affidata ad un intermediario abilitato alla gestione dei patrimoni.

In ogni caso la Società effettuerà direttamente il costante monitoraggio degli investimenti, al fine di provvedere alla determinazione dell'asset allocation strategica ovvero definire la ripartizione degli investimenti tra le componenti azionaria ed obbligazionaria rispetto alla definizione iniziale e il peso di determinate valute o di investimenti in specifiche aree geografiche coerenti con le previsioni sull'andamento dei mercati. La responsabilità della gestione nei confronti dei Contraenti delle Polizze è pertanto totalmente in carico alla Società stessa.

I fattori di mercato che hanno maggior impatto sulle variazioni del valore degli investimenti e quindi delle quote sono i seguenti:

- rischio azionario: l'investimento è soggetto in primo luogo al rischio tipico dei mercati azionari in misura proporzionale alla componente del patrimonio investita in strumenti azionari;
- rischio tasso di interesse: l'investimento è altresì a rischio tasso di interesse in misura proporzionale alla componente del patrimonio investita in strumenti obbligazionari dei Fondi Interni;
- rischio tasso di cambio: l'investimento è soggetto a rischio tasso di cambio derivante dalla presenza di fondi che investono in strumenti denominati in valuta straniera.

ART. 4. VALUTAZIONE DEL PATRIMONIO DEI FONDI INTERNI E CALCOLO DEL VALORE DELLE QUOTE

La Società calcola settimanalmente il valore unitario delle quote dei Fondi Interni, prendendo a riferimento i valori correnti delle attività quotate in esso contenute sulla base delle ultime quotazioni disponibili. In particolare per gli O.I.C.R. viene preso a riferimento il valore della quota pubblicato nello stesso giorno di calcolo delle quote dei Fondi Interni e rilevato il penultimo giorno lavorativo antecedente. Qualora sia sospesa la rilevazione della quota viene adottato l'ultimo valore rilevato. Per le altre attività quotate viene adottato il prezzo ufficiale di riferimento pubblicato lo stesso giorno di calcolo delle quote dei Fondi Interni e rilevato l'ultimo giorno lavorativo antecedente. Qualora le predette attività siano sospese dalla negoziazione viene adottato l'ultimo prezzo rilevato. La valorizzazione del patrimonio viene effettuata il terzo giorno lavorativo di ogni settimana. Il valore di ogni quota si ottiene dividendo il valore complessivo netto del Fondo Interno per il numero delle quote. Il valore complessivo netto dei Fondi Interni risulta dalla valorizzazione delle attività al netto delle passività, riferite allo stesso giorno di valorizzazione. Tra le attività dei Fondi Interni sono comprese le eventuali commissioni retrocesse alla Società dalle Società di gestione degli O.I.C.R. inseriti nel patrimonio mentre non sono compresi gli eventuali crediti d'imposta maturati in capo alla Società sugli stessi. Per l'individuazione quantitativa delle attività dei Fondi Interni, si fa riferimento alla posizione netta in titoli quale si rileva dalle consistenze effettive del giorno di valorizzazione di cui sopra ed emergenti dalle evidenze patrimoniali rettificata delle partite relative ai contratti conclusi a tale data anche se non ancora regolati. Le variazioni apportate alle consistenze di cui sopra vanno a rettificare le disponibilità liquide sulle quali si rifletterà l'effetto finanziario dei contratti di compravendita conclusi e non ancora regolati e contribuiscono a determinare la posizione netta di liquidità del Fondo Interno. Il valore unitario iniziale della quota è fissato convenzionalmente in Euro 10,00.

ART. 5. SPESE A CARICO DEI FONDI INTERNI

Sono a carico di ogni singolo Fondo Interno:

- le commissioni di gestione, pari allo 0,3% trimestrale del patrimonio, calcolate settimanalmente sul valore complessivo netto del patrimonio del Fondo e prelevate con cadenza trimestrale;
- le commissioni di gestione, gravanti sul patrimonio medio degli O.I.C.R. compresi nell'attivo del Fondo Interno, che variano, a seconda della tipologia di investimento, e possono raggiungere un valore massimo dello 0,375% trimestrale, cui si aggiungeranno le eventuali commissioni di overperformance previste dai singoli O.I.C.R.;
- le spese per la pubblicazione del valore unitario della quota sui quotidiani;
- i compensi dovuti alla Società di Revisione per la certificazione;
- ogni eventuale imposta che graverà sul Fondo Interno.

Sono a carico della Società tutte le spese ed oneri non individuati dalle precedenti disposizioni.

ART. 6. MODIFICHE DEL REGOLAMENTO

Al presente regolamento potranno essere apportate modifiche ai fini dell'adeguamento dello stesso alla normativa vigente e alle disposizioni delle Autorità di controllo oppure, con esclusione di quelle meno favorevoli per i Contraenti, a fronte di mutati criteri gestionali. Tali modifiche verranno tempestivamente rese note ai Contraenti.

Glossario

ALIQUOTA DI RETROCESSIONE (O DI PARTECIPAZIONE)

La percentuale del rendimento conseguito dalla gestione separata degli investimenti che la Società riconosce agli Assicurati.

ANNO ASSICURATIVO

Periodo calcolato in anni interi a partire dalla decorrenza.

APPENDICE

Documento che forma parte integrante del contratto e che viene emesso contemporaneamente a questo o in epoca successiva per modificarne alcuni aspetti in ogni caso concordati tra la Società ed il Contraente.

ASSICURATO

Persona fisica sulla cui vita viene stipulato il contratto. Le prestazioni previste dal contratto sono determinate in funzione dei suoi dati anagrafici e degli eventi attinenti alla sua vita.

BENCHMARK

Parametro oggettivo di mercato comparabile, in termini di composizione e di rischiosità, agli obiettivi di investimento attribuiti alla gestione di un Fondo ed a cui si può fare riferimento per confrontarne il risultato di gestione.

BENEFICIARIO

Persona fisica o giuridica, designata dal Contraente quando viene stipulato il contratto o in epoca successiva, che riceve la prestazione prevista dal contratto quando si verifica l'evento assicurato.

CAPITALE IN CASO DI DECESSO

Prestazione corrisposta al Beneficiario al verificarsi del decesso dell'Assicurato nel corso della durata contrattuale.

CARICAMENTI

Parte del premio versato dal Contraente destinata a coprire i costi commerciali e amministrativi della Società.

CATEGORIA DEL FONDO

Classe in cui viene collocato il Fondo d'investimento a cui è collegata la Polizza. La categoria viene definita sulla base dei fattori di rischio che la contraddistinguono, quali ad esempio la giurisdizione dell'emittente o la proporzione della componente azionaria (ad esempio categoria azionaria, categoria bilanciata, categoria obbligazionaria).

CESSIONE, PEGNO E VINCOLO

Condizioni secondo cui il Contraente ha la facoltà di cedere a terzi il contratto, così come di darlo in pegno o comunque di vincolare le somme assicurate. Tali atti divengono efficaci solo quando la Società, a seguito di comunicazione scritta del Contraente, ne fa annotazione sul contratto o su un'Appendice dello stesso. In caso di pegno o vincolo, qualsiasi operazione che pregiudichi l'efficacia delle garanzie prestate richiede l'assenso scritto del creditore titolare del pegno o del vincolatario.

COMPAGNIA

Vedi "Società".

COMPOSIZIONE DEL FONDO

Informazione sulle attività di investimento del Fondo relativamente alle principali tipologie di strumenti finanziari, alla valuta di denominazione, alle aree geografiche, ai mercati di riferimento e ad altri fattori rilevanti.

COMPOSIZIONE DELLA GESTIONE SEPARATA

Informazione sulle principali tipologie di strumenti finanziari o altri attivi in cui è investito il patrimonio della gestione separata.

COMUNICAZIONE IN CASO DI PERDITE

Comunicazione che la Società invia al Contraente qualora il valore finanziario del contratto si riduca oltre una determinata percentuale rispetto ai premi investiti.

CONCLUSIONE DEL CONTRATTO

Momento in cui il Contraente riceve il contratto sottoscritto dalla Società oppure la comunicazione dell'accettazione della Proposta da parte della Società.

CONDIZIONI DI ASSICURAZIONE

Insieme di tutte le clausole che disciplinano il contratto di Assicurazione.

CONFLITTO DI INTERESSI

Insieme di tutte quelle situazioni in cui l'interesse della Società può collidere con quello del Contraente.

CONSOLIDAMENTO

Meccanismo in base al quale il rendimento attribuito annualmente, e quindi la rivalutazione delle prestazioni assicurate, sono definitivamente acquisiti dal contratto e conseguentemente le prestazioni stesse possono solo aumentare e mai diminuire.

CONTRAENTE

Persona fisica o giuridica che stipula il contratto di Assicurazione e si impegna al versamento dei premi alla Società.

CONTRATTO (O POLIZZA) DI ASSICURAZIONE SULLA VITA

Contratto di Assicurazione con il quale la Società si impegna a pagare al Beneficiario un capitale o una rendita quando si verifichi un evento attinente alla vita dell'Assicurato, quali il decesso o la sopravvivenza ad una certa data. Nell'ambito delle Polizze di Assicurazione sulla vita si possono distinguere varie tipologie quali Polizze caso vita, Polizze caso morte, Polizze miste.

CONTRATTO (O POLIZZA) DI CAPITALIZZAZIONE

Contratto con il quale la Società si impegna a pagare al Beneficiario una somma ad una determinata data di scadenza a fronte del versamento di un premio unico o di premi periodici, senza convenzioni o condizioni legate ad eventi attinenti alla vita umana.

CONTROVALORE DELLE QUOTE

L'importo ottenuto moltiplicando il valore della singola quota per il numero delle quote attribuite al contratto e possedute dal Contraente ad una determinata data.

COSTI (O SPESE)

Oneri a carico del Contraente gravanti sui premi versati o, laddove previsto dal contratto, sulle risorse finanziarie gestite dalla Società.

COSTI ACCESSORI (O COSTI FISSI, O DIRITTI FISSI, O COSTI DI EMISSIONE, O SPESE DI EMISSIONE)

Oneri generalmente costituiti da importi fissi assoluti a carico del Contraente per l'emissione del contratto e delle eventuali quietanze di versamento successivo dei premi.

COSTO DI OVERPERFORMANCE

Commissione trattenuta dalla Società nel caso in cui il rendimento finanziario delle quote a cui è collegato il contratto ecceda un determinato andamento positivo prefissato nelle condizioni contrattuali.

COSTO DI SWITCH

Costo a carico del Contraente nel caso in cui questi richieda il trasferimento delle quote detenute in base al contratto, ad altro Fondo secondo quanto stabilito dalle condizioni contrattuali.

COSTO MASSIMO

Importo massimo dei costi a carico del Contraente trattenuti dal premio a fronte delle spese inerenti al contratto.

COSTO PERCENTUALE MEDIO ANNUO

Indicatore sintetico di quanto si riduce ogni anno, per effetto dei costi prelevati dai premi ed eventualmente dalle risorse gestite dalla Società, il potenziale tasso di rendimento della Polizza rispetto a quello di un'ipotetica operazione non gravata da costi.

COSTO PRECONTATO

Oneri di acquisizione gravanti sul piano dei versamenti dei premi mediante imputazione del costo in misura maggiore sulle prime annualità rispetto al prelievo effettuato in misura costante su tutti i premi del piano.

DATA DI VALORIZZAZIONE

Giorno lavorativo di riferimento per il calcolo del valore complessivo netto del Fondo Interno e conseguentemente del valore unitario della quota del Fondo stesso.

DATI STORICI

Risultato ottenuto in termini di rendimento finanziario realizzato negli ultimi anni dalla gestione interna o dai Fondi Unit Linked, quest'ultimi confrontati con quelli del benchmark.

DECORRENZA DELLA GARANZIA

Momento in cui le garanzie divengono efficaci ed in cui il contratto ha effetto, a condizione che sia stato pagato il premio pattuito.

DETRAIBILITÀ FISCALE (DEL PREMIO VERSATO)

Possibilità di portare in detrazione delle imposte sui redditi secondo la normativa vigente, tutto o parte del premio versato per determinate tipologie di contratti o garanzie assicurative.

DIFFERIMENTO DEL CAPITALE A SCADENZA

Facoltà offerta al Contraente di differire la liquidazione del capitale a scadenza per un certo numero di anni.

DIRITTO PROPRIO (DEL BENEFICIARIO)

Diritto del Beneficiario sulle prestazioni del contratto di assicurazione, acquisito per effetto della designazione del Contraente.

DURATA CONTRATTUALE

Periodo intercorrente tra la decorrenza e la scadenza durante il quale il contratto è efficace.

DURATA DEL PAGAMENTO DEI PREMI

Periodo durante il quale è dovuto il versamento dei premi previsti dal contratto.

ESCLUSIONI

Rischi esclusi o limitazioni relativi alla copertura assicurativa prestata dalla Società, elencati in apposite clausole del contratto di Assicurazione.

ESTENSIONE TERRITORIALE

Spazio geografico entro il quale la garanzia assicurativa è operante.

ESTRATTO CONTO ANNUALE

Riepilogo annuale dei dati relativi alla situazione del contratto di assicurazione, che contiene l'aggiornamento annuale delle informazioni relative al contratto, quali i premi versati e quelli eventualmente in arretrato, il numero e il valore delle quote assegnate o rimborsate a seguito di riscatto parziale, il valore della prestazione eventualmente garantita.

ETÀ ASSICURATIVA

Età dell'Assicurato, espressa in anni interi, calcolata al compleanno più prossimo.

FASCICOLO INFORMATIVO

L'insieme della documentazione informativa da consegnare al Cliente prima della sottoscrizione del contratto di assicurazione, composto da:

- Scheda Sintetica (per le Polizze con partecipazione agli utili, Unit Linked e Index Linked);
- Nota Informativa;
- Condizioni di Assicurazione, comprensive del Regolamento del Fondo Interno per le Polizze Unit Linked o del Regolamento della gestione separata per le Polizze rivalutabili;
- Glossario;
- Modulo di Proposta.

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO (O FONDI APERTI MOBILIARI)

Fondi d'investimento costituiti da Società di gestione del risparmio, che gestiscono patrimoni collettivi raccolti da una pluralità di sottoscrittori e che consentono in ogni momento a questi ultimi la liquidazione della propria quota proporzionale. A seconda delle attività finanziarie nelle quali il patrimonio è investito si distinguono in diverse categorie quali azionari, bilanciati, obbligazionari, flessibili e di liquidità (o monetari).

FONDO DI FONDI

Fondo mobiliare aperto il cui patrimonio in gestione viene investito principalmente in quote di O.I.C.R.

FONDO INTERNO

Fondo d'investimento per la gestione delle Polizze Unit Linked costituito all'interno della Società e gestito separatamente dalle altre attività finanziarie della Società stessa, in cui vengono fatti confluire i premi versati dal Contraente i quali, al netto dei costi, vengono convertiti in quote (Unit) del Fondo stesso. A seconda delle attività finanziarie nelle quali il patrimonio è investito sono distinti in diverse categorie quali azionari, bilanciati, obbligazionari, flessibili e di liquidità (o monetari).

FUSIONE DI FONDI

Operazione che prevede la fusione di due o più Fondi tra loro.

FUSIONE DI GESTIONI SEPARATE

Operazione che prevede la fusione di due o più gestioni separate tra loro.

GESTIONE SEPARATA (O SPECIALE)

Fondo appositamente creato dalla Società di Assicurazione e gestito separatamente rispetto al complesso delle altre attività finanziarie della Società stessa, in cui confluiscono i premi (al netto dei costi) versati dai Contraenti che hanno sottoscritto Polizze rivalutabili. Dal rendimento ottenuto dalla gestione separata e dall'aliquota di retrocessione deriva la rivalutazione da attribuire alle prestazioni assicurate.

IMPIGNORABILITÀ E INSEQUESTABILITÀ

Principio secondo cui le somme dovute dalla Società al Contraente o al Beneficiario, a fronte di contratti di assicurazione sulla vita, non possono essere sottoposte ad azione esecutiva o cautelare.

IMPOSTA SOSTITUTIVA

Imposta applicata alle prestazioni in sostituzione di quella sul reddito delle persone fisiche; gli importi ad essa assoggettati non rientrano più nel reddito imponibile e quindi non devono venire indicati nella dichiarazione dei redditi.

IMPRESA DI ASSICURAZIONE

Vedi "Società".

INTERMEDIARIO

Soggetto che esercita a titolo oneroso attività di presentazione o proposta di contratti di assicurazione svolgendo atti preparatori e/o conclusivi di tali contratti, ovvero presta assistenza e consulenza finalizzate a tale attività.

IPOSTESI DI RENDIMENTO

Rendimento finanziario ipotetico fissato dall'ISVAP per l'elaborazione, da parte della Società, dei progetti esemplificativi delle prestazioni.

ISVAP

Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni Private e di interesse collettivo, che svolge funzioni di vigilanza nei confronti delle Imprese di Assicurazione sulla base delle linee di politica assicurativa determinate dal Governo.

LETTERA DI CONFERMA DI INVESTIMENTO DEI PREMI

Lettera con cui la Società comunica al Contraente l'ammontare del premio lordo versato e di quello investito, la data di decorrenza della Polizza, il numero delle quote attribuite al contratto, il loro valore unitario, nonché il giorno cui tale valore si riferisce (data di valorizzazione).

LIQUIDAZIONE

Pagamento della prestazione dovuta al verificarsi dell'evento assicurato.

NOTA INFORMATIVA

Documento contenuto nel Fascicolo Informativo, redatto secondo le disposizioni dell'ISVAP, che contiene informazioni relative alla Società, al contratto stesso e alle caratteristiche assicurative e finanziarie della Polizza.

OBIETTIVO DI RENDIMENTO

Vedi "Benchmark".

O.I.C.R.

Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio, in cui sono comprese le Società di gestione dei Fondi comuni d'investimento e le SICAV. A seconda della natura dei titoli in cui il Fondo viene investito e delle modalità di accesso o di uscita si possono individuare alcune macrocategorie di O.I.C.R., quali ad esempio i Fondi comuni d'investimento (o Fondi aperti mobiliari) e i Fondi di Fondi.

OPZIONE

Clausola del contratto di assicurazione secondo cui il Contraente può scegliere che la prestazione liquidabile sia corrisposta in una modalità diversa da quella originariamente prevista. Ad esempio, l'opportunità di scegliere che il capitale liquidabile alla scadenza contrattuale sia convertito in una rendita vitalizia.

OVERPERFORMANCE

Soglia di rendimento del Fondo a cui è collegato il contratto oltre la quale la Società può trattenere una parte dei rendimenti come costi.

PEGNO

Vedi "Cessione".

PERFEZIONAMENTO DEL CONTRATTO

Momento in cui avviene il pagamento del primo o unico premio pattuito.

PERIODO DI OSSERVAZIONE

Periodo di dodici mesi in base al quale viene determinato il rendimento finanziario della gestione separata per calcolare la rivalutazione di una prestazione; generalmente si tratta del periodo concluso tre mesi prima del momento in cui la rivalutazione deve essere effettuata.

POLIZZA

Documento che fornisce la prova dell'esistenza del contratto di assicurazione; la suddetta prova può anche essere costituita da una lettera di accettazione da parte della Società della Proposta sottoscritta dal Contraente.

POLIZZA CASO MORTE (O IN CASO DI DECESSO)

Contratto di assicurazione sulla vita con il quale la Società si impegna al pagamento della prestazione assicurata al Beneficiario qualora si verifichi il decesso dell'Assicurato. Può essere temporanea, se si prevede che il pagamento sia effettuato qualora il decesso dell'Assicurato avvenga entro un termine prestabilito (scadenza del contratto), o a vita intera, se si prevede che il pagamento della prestazione sia effettuato in qualunque momento avvenga il decesso dell'Assicurato.

POLIZZA CASO VITA

Contratto di assicurazione sulla vita con il quale la Società si impegna al pagamento della prestazione principale (un capitale o una rendita) nel caso in cui l'Assicurato sia in vita ad una data prestabilita (scadenza o termine del differimento).

POLIZZA CON PARTECIPAZIONE AGLI UTILI

Contratto di assicurazione sulla vita o di capitalizzazione caratterizzato da vari meccanismi di accrescimento delle prestazioni quali ad esempio la partecipazione al rendimento di una gestione interna separata.

POLIZZA DI PURO RISCHIO

Categoria di contratti di assicurazione caratterizzati da coperture finalizzate esclusivamente alla protezione da rischi attinenti alla vita dell'Assicurato quali il decesso, l'invalidità e che prevedono il pagamento delle prestazioni esclusivamente al verificarsi di tali eventi.

POLIZZA MISTA

Contratto di assicurazione sulla vita che garantisce il pagamento di un capitale o di una rendita vitalizia se l'Assicurato è in vita alla scadenza prestabilita e, al tempo stesso, il pagamento di un capitale al Beneficiario in caso di decesso dell'Assicurato nel corso della durata contrattuale.

POLIZZA RIVALUTABILE

Contratto di assicurazione sulla vita o di capitalizzazione in cui il livello delle prestazioni ed eventualmente quello dei premi varia in base al rendimento che la Società ottiene investendo i premi raccolti in una particolare gestione finanziaria, separata rispetto al complesso delle attività della Società stessa.

POLIZZA UNIT LINKED

Contratto di assicurazione sulla vita o di capitalizzazione a contenuto finanziario con prestazioni collegate al valore delle quote di attivi contenuti in un Fondo di investimento interno o di un O.I.C.R.

PREMIO AGGIUNTIVO (O STRAORDINARIO)

Importo che il Contraente ha facoltà di versare per integrare il piano dei versamenti previsto dal contratto di assicurazione.

PREMIO INVESTITO

Premio, al netto delle componenti di costo e dell'eventuale parte di premio impiegata per le garanzie complementari e di puro rischio, impiegato per l'acquisto di quote del Fondo Interno o di O.I.C.R. o investito nella gestione interna separata.

PREMIO PERIODICO

Premio di importo programmato secondo un piano di versamenti previsto dal contratto, a cadenza annuale o sub-annuale. Periodicità ed importo possono essere modificati nel corso del piano con modalità prestabilite.

PREMIO RICORRENTE

Importo che il Contraente corrisponde per tutta la durata del contratto, che concorre a definire, indipendentemente dagli altri, una quota di prestazione assicurata.

PREMIO UNICO

Importo che il Contraente corrisponde in soluzione unica al momento del perfezionamento del contratto.

PREMIO VERSATO

Importo che il Contraente versa alla Società quale corrispettivo delle prestazioni previste dal contratto, che si può suddividere in premio investito, in premio per le eventuali garanzie di puro rischio e nelle componenti di costo.

PRESCRIZIONE

Estinzione del diritto per mancato esercizio dello stesso entro i termini stabiliti dalla legge. I diritti derivanti dai contratti di assicurazione sulla vita si prescrivono nel termine di due anni.

PRESTAZIONE A SCADENZA

Pagamento al Beneficiario della prestazione assicurata alla scadenza contrattuale, risultante dalla capitalizzazione dei premi versati al netto dei costi e delle parti utilizzate per le eventuali garanzie di puro rischio.

PRESTAZIONE ASSICURATA

Somma pagabile sotto forma di capitale o di rendita che la Società corrisponde al Beneficiario al verificarsi dell'evento assicurato.

PRESTAZIONE MINIMA GARANTITA

Valore minimo della prestazione assicurata sotto il quale la stessa non può scendere.

PRINCIPIO DI ADEGUATEZZA

Principio in base al quale la Società è tenuta ad acquisire dal Contraente, in fase precontrattuale, ogni informazione utile a valutare l'adeguatezza della Polizza offerta in relazione alle sue esigenze e alla sua propensione al rischio.

PROFILO DI RISCHIO

Indice della rischiosità finanziaria della Polizza, variabile da "basso" a "molto alto" a seconda della composizione del portafoglio finanziario gestito dal Fondo a cui la Polizza è collegata e delle eventuali garanzie finanziarie contenute nel contratto.

PROPOSTA

Documento sottoscritto dal Contraente, in qualità di proponente, con il quale egli manifesta alla Società la volontà di concludere il contratto di assicurazione in base alle caratteristiche ed alle condizioni in esso indicate.

PROSPETTO ANNUALE DELLA COMPOSIZIONE DELLA GESTIONE SEPARATA

Riepilogo aggiornato annualmente dei dati sulla composizione degli strumenti finanziari e degli attivi in cui è investito il patrimonio della gestione separata.

QUIETANZA

Documento che prova l'avvenuto pagamento del premio, rilasciato su carta intestata della Società in caso di pagamento con modalità diverse dall'addebito in conto corrente bancario (RID bancario).

QUOTA

Ciascuna delle parti (Unit) di uguale valore in cui il Fondo è virtualmente suddiviso, e nell'acquisto delle quali vengono impiegati i premi, al netto dei costi e delle eventuali garanzie di puro rischio, versati dal Contraente.

RECESSO (O RIPENSAMENTO)

Diritto del Contraente di recedere dal contratto entro un termine prestabilito e farne cessare gli effetti.

REGOLAMENTO DEL FONDO

Documento che riporta la disciplina contrattuale del Fondo d'investimento o del Fondo Interno, e che include informazioni sui contorni dell'attività di gestione, la politica d'investimento, la denominazione e la durata del Fondo, gli organi competenti per la scelta degli investimenti ed i criteri di ripartizione degli stessi, gli spazi operativi a disposizione del gestore per le scelte degli impieghi finanziari da effettuare, ed altre caratteristiche relative al Fondo quali ad esempio la categoria e il benchmark di riferimento.

REGOLAMENTO DELLA GESTIONE SEPARATA

L'insieme delle norme, riportate nelle condizioni contrattuali, che regolano la gestione separata.

RENDICONTO ANNUALE DELLA GESTIONE SEPARATA

Riepilogo aggiornato annualmente dei dati relativi al rendimento finanziario conseguito dalla gestione separata e all'aliquota di retrocessione di tale rendimento attribuita dalla Società al contratto.

RENDIMENTO FINANZIARIO

Risultato finanziario della gestione separata nel periodo preso in esame.

RENDIMENTO MINIMO GARANTITO

Rappresenta la soglia al di sotto della quale non può scendere il rendimento conseguito dalla gestione separata degli investimenti che la Società riconosce agli Assicurati.

RENDIMENTO MINIMO TRATTENUTO

Parte minima del rendimento finanziario della gestione separata che deve rimanere alla Società dopo aver applicato l'aliquota di retrocessione prevista. Qualora applicando l'aliquota di retrocessione prevista la parte di rendimento non risultasse almeno pari a tale valore, verrebbe di fatto applicata un'aliquota inferiore.

RENDITA CERTA E POI VITALIZIA

Prestazione periodica corrisposta in modo certo per un numero prefissato di anni, e successivamente finché l'Assicurato è in vita; in caso di decesso dell'Assicurato durante il periodo di corresponsione certa della rendita, la stessa verrà corrisposta al Beneficiario designato.

RENDITA REVERSIBILE

Prestazione periodica corrisposta fino al decesso dell'Assicurato e successivamente reversibile, in misura totale o parziale, a favore di una seconda persona finché questa è in vita.

RENDITA VITALIZIA

Prestazione periodica che sarà corrisposta finché in vita l'Assicurato (vitaliziato).

REVOCA

Diritto del proponente di revocare la Proposta prima della conclusione del contratto.

RIATTIVAZIONE

Facoltà del Contraente di riprendere, entro i termini e con le modalità indicati nelle condizioni di Polizza, il versamento dei premi a seguito della sospensione del pagamento degli stessi.

RICORRENZA ANNUALE

Ogni anniversario della data di decorrenza del contratto di assicurazione.

RISCATTO

Facoltà del Contraente di interrompere anticipatamente il contratto, richiedendo la liquidazione del valore maturato risultante al momento della richiesta e determinato in base alle condizioni contrattuali.

RISCATTO PARZIALE

Facoltà, consentita in determinate forme tariffarie, di riscuotere solo una parte del valore di riscatto maturato sulla Polizza alla data della richiesta.

RISCHIO DEMOGRAFICO

Rischio che si verifichi un evento futuro e incerto attinente alla vita umana, caratteristica essenziale del contratto di assicurazione sulla vita: infatti l'impegno della Società di erogare la prestazione assicurata è conseguenza del verificarsi dell'evento attinente alla vita dell'Assicurato.

RISCHIO FINANZIARIO

Rischio generico determinato da tutto ciò che rende incerto il valore dell'investimento ad una data futura, riconducibile in particolare alle possibili variazioni del valore delle quote, le quali a loro volta dipendono dalle oscillazioni di prezzo delle attività finanziarie di cui le quote sono rappresentazione.

RISERVA MATEMATICA

Importo che deve essere accantonato dalla Società per fare fronte agli impegni assunti contrattualmente nei confronti degli Assicurati. La legge impone alle Società particolari obblighi relativi a tale riserva e alle attività finanziarie in cui essa viene investita.

RIVALUTAZIONE

Maggiorazione delle prestazioni assicurate attraverso la retrocessione di una quota del rendimento della gestione separata secondo la periodicità stabilita dalle condizioni contrattuali.

RIVALUTAZIONE MINIMA GARANTITA

Rappresenta la soglia al di sotto della quale non può scendere la rivalutazione delle prestazioni assicurate ad ogni ricorrenza periodica stabilita dal contratto in base al tasso di interesse minimo garantito previsto dal contratto.

SCADENZA ANNIVERSARIA

Vedi "Ricorrenza annuale".

SCADENZA CONTRATTUALE

Data in cui cessano gli effetti del contratto.

SCHEMA SINTETICA

Documento contenuto nel Fascicolo Informativo, redatto secondo le disposizioni dell'ISVAP, che descrive in maniera sintetica le principali caratteristiche del prodotto per consentire al Contraente di individuare agevolmente le tipologie di prestazioni assicurate, le garanzie di rendimento, i costi e i dati storici di rendimento delle gestioni separate o dei Fondi a cui sono collegate le prestazioni.

SICAV

Società di Investimento a Capitale Variabile, simile ai Fondi comuni d'investimento nella modalità di raccolta e nella gestione del patrimonio finanziario ma differente dal punto di vista giuridico e fiscale, il cui patrimonio è rappresentato da azioni anziché da quote e che è dotata di personalità giuridica propria.

SINISTRO

Verificarsi dell'evento di rischio assicurato dal contratto (ad esempio il decesso dell'Assicurato), per il quale viene prestata la garanzia ed erogata la relativa prestazione assicurata.

SOCIETÀ (DI ASSICURAZIONE)

Società autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa, definita alternativamente anche Compagnia o Impresa di Assicurazione, con la quale il Contraente stipula il contratto di Assicurazione.

SOCIETÀ DI GESTIONE DEL RISPARMIO (SGR)

Società di diritto italiano autorizzate cui è riservata la prestazione del servizio di gestione collettiva del risparmio e degli investimenti.

SOCIETÀ DI REVISIONE

Società diversa dalla Società di Assicurazione, prescelta nell'ambito di un apposito Albo cui tali Società possono essere iscritte soltanto se godono di determinati requisiti, che controlla e certifica i risultati della gestione separata e dei Fondi Interni.

SOSTITUTO D'IMPOSTA

Soggetto obbligato, all'atto della corresponsione di emolumenti, ad effettuare una ritenuta di imposta, a titolo di acconto o a titolo definitivo, e al relativo versamento.

SWITCH

Operazione con la quale il Contraente richiede di trasferire ad altro Fondo una parte o la totalità delle quote investite in un determinato Fondo e attribuite al contratto.

TASSO MINIMO GARANTITO

Rendimento finanziario, annuo e composto, che la Società di Assicurazione garantisce alle prestazioni assicurate. Può essere già conteggiato nel calcolo delle prestazioni assicurate iniziali (tasso tecnico) oppure riconosciuto anno per anno tenendo conto del rendimento finanziario conseguito dalla gestione separata.

TOTAL EXPENSES RATIO (TER)

Indicatore che fornisce la misura dei costi che mediamente hanno gravato sul patrimonio medio del Fondo, dato dal rapporto percentuale, riferito a ciascun anno solare, fra il totale dei costi posti a carico del Fondo Interno ed il patrimonio medio rilevato in coerenza con la periodicità di valorizzazione dello stesso.

TURNOVER

Indicatore del tasso annuo di movimentazione del portafoglio dei Fondi, dato dal rapporto percentuale fra la somma degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari, al netto dell'investimento e disinvestimento delle quote del Fondo, e il patrimonio netto medio calcolato in coerenza con la frequenza di valorizzazione della quota.

VALORE COMPLESSIVO DEL FONDO

Valore ottenuto sommando le attività presenti nel Fondo (titoli, dividendi, interessi, ecc.) e sottraendo le passività (spese, imposte, ecc.).

VALORE UNITARIO DELLA QUOTA

Valore ottenuto dividendo il valore complessivo netto del Fondo, nel giorno di valorizzazione, per il numero delle quote partecipanti al Fondo alla stessa data, pubblicato giornalmente sui principali quotidiani economici nazionali.

VALORIZZAZIONE DELLA QUOTA

Calcolo del valore complessivo netto del Fondo e conseguentemente del valore unitario della quota del Fondo stesso.

VALUTA DI DENOMINAZIONE

Valuta o moneta in cui sono espresse le prestazioni contrattuali.

VINCOLO

Vedi "Cessione".

VOLATILITÀ

Grado di variabilità di una determinata grandezza di uno strumento finanziario (prezzo, tasso, ecc.) in un dato periodo di tempo.

MODULO DI PROPOSTA

FORMULA VITA CRESCITA DINAMICA

DATI ANAGRAFICI E CONTRATTUALI

N° PROPOSTA	AGENZIA	CODICE AGENZIA	CODICE PRODUTTORE	CODICE INCASSO
-------------	---------	----------------	-------------------	----------------

CONTRAENTE (TITOLO - COGNOME E NOME/RAGIONE SOCIALE)	CODICE FISCALE
--	----------------

DOMICILIO ABITUALE/SEDE LEGALE (1)	COMUNE	PROV.	NAZ.	C.A.P.
------------------------------------	--------	-------	------	--------

ASSICURATO (TITOLO - COGNOME E NOME)	CODICE FISCALE
--------------------------------------	----------------

SESSO	PROV. NASCITA	NAZ. NASCITA	DATA NASCITA	PROFESSIONE	STATO CIVILE*	N° FIGLI
<input type="checkbox"/> M <input type="checkbox"/> F					<input type="checkbox"/> CN <input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> V <input type="checkbox"/> SD	

RESIDENZA	COMUNE	PROV.	NAZ.	C.A.P.	NAZIONALITÀ
-----------	--------	-------	------	--------	-------------

TARIFFA	DURATA	FONDO	VERSAMENTO ANNUO PROGRAMMATO TOTALE EURO
---------	--------	-------	---

PERIODICITÀ	PREMIO INIZIALE (COMPRESO DIRITTO FISSO) TOTALE EURO	PREMI PERIODICI SUCCESSIVI TOTALE EURO	MODALITÀ DI VERSAMENTO PREMI PERIODICI <input type="checkbox"/> AGENZIA <input type="checkbox"/> RID
-------------	---	---	---

Reinvestimento della polizza in scadenza n° _____

* CN = celibe/nubile; C = coniugato; V = vedovo; SD = separato/divorziato

(1) Il Contraente si impegna a comunicare alla Società le variazioni del proprio domicilio abituale o, se persona giuridica, della propria sede.

BENEFICIARI CASO MORTE	BENEFICIARI CASO VITA
------------------------	-----------------------

Il sottoscritto Contraente prende atto che:

- in caso di addebito in conto corrente, l'operazione sarà effettuata con valuta il giorno 15;
- la Società provvederà a comunicare per iscritto l'accettazione e la trasformazione in polizza della presente proposta, e in caso di investimento nei fondi di tipo Unit Linked, il numero di quote assegnate. Pertanto la conclusione del contratto, che sarà regolamentato dalle Condizioni di Assicurazione, è determinata dall'accettazione della proposta e non dall'incasso della somma indicata;
- qualora il Contraente sia persona diversa dall'Assicurato, in caso di suo decesso, nella contraenza della polizza subentra l'Assicurato stesso, fatta salva la facoltà di modifica da parte del Contraente medesimo, con le modalità previste dalla legge.

REVOCABILITÀ DELLA PROPOSTA / DIRITTO DI RECESSO DAL CONTRATTO

Prima della conclusione del contratto, la proposta è revocabile; successivamente il Contraente può recedere dal contratto. Le relative modalità sono riportate in Nota Informativa e nelle Condizioni di Assicurazione. In ogni caso la Società ha diritto a recuperare il diritto fisso di polizza di Euro 50,00 per spese di emissione del contratto.

I sottoscritti Contraente ed Assicurato:

- sono a conoscenza che le dichiarazioni non veritiere, inesatte o reticenti, riportate nella presente proposta, possono compromettere il diritto alla prestazione in quanto le garanzie operano, in rapporto alle dichiarazioni sopra riportate, a norma degli Artt. 1892 e 1893 del Codice Civile.

MODALITÀ DI PAGAMENTO DEL PREMIO

Per il pagamento del premio il Contraente, qualora per i versamenti successivi non si sia scelta la procedura RID, può esclusivamente utilizzare le seguenti procedure alternative:

- assegno "non trasferibile" intestato a "Alleanza Toro S.p.A." oppure bonifico bancario effettuato direttamente su un conto corrente di Alleanza Toro S.p.A.;
- assegno "non trasferibile" intestato all'Agente quale "Titolare del mandato di Alleanza Toro S.p.A." in qualità di Agente Lloyd Italico o bonifico effettuato direttamente su un conto corrente dell'Agente quale "Titolare del mandato di Alleanza Toro S.p.A in qualità di Agente Lloyd Italico".

ATTENZIONE: nel caso di pagamento del premio con mezzi non direttamente indirizzati alla Società, ovvero all'Agente nella sua qualità di intermediario della Società, la prova dell'avvenuto pagamento del premio alla Società è rappresentata dall'indicazione dell'importo pagato e dall'apposizione della firma del Soggetto (***) che provvede materialmente alla riscossione delle somme.

INFORMATIVA PRECONTRATTUALE

Il sottoscritto Contraente dichiara:

- di aver sottoscritto il questionario per la valutazione dell'adeguatezza del contratto;
- di aver avuto completa ed esaustiva soddisfazione rispetto a tutti questi formulati prima della sottoscrizione del presente documento;
- di aver ricevuto il fascicolo informativo (Mod. S11L-117) completo di tutta la documentazione elencata in copertina e di aver preso atto di quanto in esso contenuto;
- di aver ricevuto il progetto esemplificativo qualora sia previsto dalla forma tariffaria o dalla linea di investimento;
- di aver preso atto di quanto contenuto nel modulo S99L-555 relativo all'informativa sul trattamento dei dati personali resa ai sensi dell'art. 13 D.Lgs. 196/03 che costituisce allegato della presente proposta.

IL CONTRAENTE

L'AGENTE

L'ASSICURATO

Ricevo la somma di _____ quale premio iniziale per la stipulazione della polizza di cui alla presente proposta. Attesto che sul presente modulo, firmato dal Contraente e Assicurato, non sono state apportate modifiche, aggiunte o integrazioni. Si riceve, salvo buon fine agli effetti della garanzia, Assegno N° _____ Banca _____

(**) Generalità del soggetto che provvede alla riscossione, in luogo dell'agente: _____

DATA,

L'importo del premio iniziale è stato registrato a cassa il _____ foglio _____ riga _____

Firma di chi provvede alla riscossione del premio

Tutti i dati contenuti nei documenti
facenti parte del presente Fascicolo Informativo
sono aggiornati al 31/03/2011



MARCHIO DI ALLEANZA TORO S.p.A.

ALLEANZA TORO S.p.A. - Sede legale in Torino via Mazzini, 53 CAP 10123 - Iscr. nel Registro Imprese di Torino, Codice Fiscale e Partita IVA n. 10050560019 - Capitale Sociale: Euro 300.000.000,00 i.v. - Società iscritta all'Albo Imprese ISVAP n. 1.00172, soggetta all'attività di direzione e coordinamento dell'Azionista unico Assicurazioni Generali S.p.A. ed appartenente al Gruppo Generali, iscritto al numero 026 dell'Albo dei gruppi assicurativi.
Sede di Genova: via Fieschi, 9 - 16121 Genova - Tel. 010/53801 - Fax 010/592856

